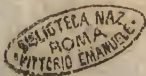


CONCETTI
ET FORME DI CICE-
CERONE, DEL BOCCACCIO,
del Bembo, delle lettere di diuersi, & d'altri,

DA M. ORATIO TOSCANELLA
*raccolti à beneficio di colui
scriuer lettere*



4

OF THE
CHURCH, DEL. BUREAU
OF THE



ALLO ILLVSTRE
SIGNOR CONTE GIOR-
GIO TRIVVLTIO.



A SCRITTURA

Illustre Signor mio, è uno de i più belli, & de i più cari doni, che la Diuina bontà habbia con ceduto à i mortali per uti le, & comodo loro; quando senza essa non si potrebbe significare à i

lontani i successi, le bisogne, le morti, le dignità, et l'altre tutte cose; che per uirtù sua si uanno tutto giorno significando à i Greci, à i Franciosi, à gl'Italiani, à gl'Inglesti, à gl'Hispani, à gli Alemanni, et in somma à tutte le nationi, in tutte le Prouincie, Regni, Imperij, et luochi del mondo: Quando senza essa, gli huomini, et i fatti illustri dal principio del mondo fino à questo giorno; & l'altre cose tutte ò ci sarebbono affatto nascoste; ò le uedereßimo come imagini in ombra. La scrittura in fatti è troppo rara & degna cosa: Vero è che si come l'huomo non pur supera gli animali per rispetto del

parlare; ma gli altri huomini quando parla ornatamente: così chi scriue, supera non solo gli scrittori; ma i buoni scrittori, quando scriue dottamente, & serua i ueri modi dello scriuere. Hauendo io dunque fatta questa fatica di Concetti, & di forme per ageuolare la strada à chi si diletta di caminare pe' campi delle buone scritture, con quella maggiore sollicitudine, & industria, che per me si è potuta; & conoscendola (s'io non m'inganno) degna de' gli occhi, et dell'orecchie de' dotti; & utilissima à tutti gli studiosi di questa nostra ornatissima lingua; dissegnai subito mandarla fuori sotto il felice augurio di Vostra Illustrè Signoria. & questo per tre cagioni, senza più. La prima, perche desidero lasciare in scritto testimonio della mia affettione, & diuotione somma uerso lei. La seconda, perche non è indegno d'un Capitano il sapere scriuere leggiadramente; poi che molti Capitani antichi, & de' nostri tempi; & tra gli altri Cesare inuitato à questo considerando, & alla laude, che ne acquista il Capitano; tutto il tempo, che hauea tregua con l'armi, dispensaua scriuendo quanto più dottamente & candidamente potea; onde non solo ha conseguito il nome del più forte, del più prudente & fortunato Capitano, che fosse mai sopra la terra; ma del migliore scrittore ancora. La terza, perche uedendosi nel principio il nome d'un così ualoroso & Illustrè Capitano, come è Vostra Signoria Illustrè i malegni non arischiassero di uolerla stracciare co' i morsi delle loro

lingue serpentine. Et quale sarebbe quel malegno così pazzo & temerario, che uedendo questa mia fatica raccomandata al nome di così formidabile Capitano, osasse farle danno in detto, ò in fatto? certo niuno: perche Vostra Illust. Signoria può troppo, et troppo sono altrui palese le forze sue: Gli huomini hanno troppo alto saggio di lei, & non è chi non l'ami, non l'honori, non la tema, & quasi à un certo modo non l'adori; doue in lei si ueggono fiorire tutte quelle uirtù, che sono lodeuolissime ne gli huomini, ne i singolari huomini, anzi ne' Semidei. Il ualore di Vostra Signoria Illust. la magnanimità, l'esercitio, la cognitione grandissima della uera arte Militare, la fede incorrotta (per addurre qualche testimone in confirmatione delle mie parole; & perche elle non siano tenuate, ò finte, ò nate dalle uiscere dello affetto) il senno profondola destrezza ne i maneggi di peso, le posero in mano il carico di condurre trecento santi, cauati nello stato di Milano, pel Danubio à Vienna, alhora che la rabbia Turchesca più molestaua & affliggeua quei paesi; alhora, che il Conte Filippo Torriello era Generale delle fanterie Italiane: Nel qual uiaggio Vostra Signoria mostrò d'essere nato della celerità istessa; quando fatta la mostra in Vienna; con sopra humana prestezza imbarcò, & quasi arriuò in un medesimo tempo à Giauarino. Che dirò io del saggio consiglio, che S. S. Illust. diede al Generale, quando pregandolo il Rè, che soccorresse Alba Rega-

le, chiamati i capi à consiglio, uolle da loro intende-
re i suoi pareri? dirò che fu sanissimo, & forse il mi-
gliore (che con pace de gli altri sia detto) che gli fos-
se dato. Le scaramuccie continue & sanguinose fat-
te co i cauallieri Turcheschi fecero nota la fortezza
del suo petto, atto ad aprire le più chiuse & armate
schiere, che guerreggiassero mai. L'egregie imprese,
& i fatti possenti usciti dalla sua tremenda destra, ui-
uono più freschi, che mai, nell'Isola di Comare; oue ue-
gliauano le sue guardie; donde uscendo più uolte, af-
frontò i caualli i nimici, che scorreuano quelle campa-
gne, & gli mise in fuga, per tre mesi intieri mante-
nendo quell'Isola libera dalle rapaci & empie mani de'
Turchi. Ne minore prontezza d'animo, et accortez-
za, & intelligenza scoperse essere in essa, riducendo
in Italia per le nimiche squadre quelli della sua compa-
gnia, che erano rimasti uiui; di quella, che si scuo-
prisse in condurgli à Vienna, à Giauarino, à Comare.
Le proue fatte, il cuore intrepido mostrato in molte,
& quasi innumerabili zuffe spauentose, & ripiene di
morte, la scienza & pratica nel condurre eserciti,
nel tenergli à freno, spingerli, & in ogni guisa go-
uernarli sauamente & fortemente, le diedero la com-
pagnia libera in Piemonte di trecento fanti, con laqua-
le non obediua se non al Marchese del Vasto. In quella
guerra, prima à Desana, Cesare da Napoli alhora stre-
nuo Maestro di campo uide quanto fosse grande la for-
za di Vostra Signoria Illustr. doue nel piantare delle

artiglierie, sopraggiunto Monsignor di Butera, che da
Inurea ueniua à soccorrere quel luoco; fù mestiero com
battendo ritirarsi à Vercelli. Le mura di Santiano ap
presso, fanno fede dell'animo suo sopramodo genero
so, che hauendo nel corpo ottocento caualli, et quattro
compagnie di fanteria, prouò non solo l'ardire et pos
sanza del soura racconto Maestro di campo inuittissi
mo; ma la possanza, & l'ardire di Vostra Signoria
insieme, inestimabile & incomparabile. Queste mede
sime sue qualità honoratissime & rarissime indussero
L'ILLVSTRISS. ET ECCELLENTISS.
SIGNORIA DI VINEGIA à crearla Con
dottiere di sue genti d'armi; & la indurranno ancora
à darle grado più sublime & glorioso nello auenire.
Et chi per gratia non amerebbe, & honorerebbe &
temerebbe Vostra Signoria Illust. se oltre lo essere el
la uscita della Illustriß. famiglia TRIVULTIA,
oltre lo hauere hauuti tanti illustri parenti, et fratel
li, ha hauuto un fratello Cardinale; i meriti; la bon
tà, la prudenza, & l'altre uirtù del quale (se troppo
affrettata morte non s'interponeua priuandolo di ui
ta) senza dubbio alcuno lo alzauano à grado di Pon
tefice Massimo. Ma faccia la morte quanto si uoglia,
questa Illustriß. Casa hauerà in ogni modo, et in bre
ue, chi le rascugherà il pianto, et la renderà allegrissi
ma & felicissima fra tutte l'altre case italiane illu
strißime; che non può mancare il cielo di quello, che
promette. Hoggi ha un fratello Vescouo di Piacenza.

In lei poi regna tanta cortesia; che pare, che sia nata solo per donare, per far beneficio, per giouare. Regna in lei tanta humanità, & affabilità, che ciascuno, che le parla una sol uolta, le rimane in perpetuo obligato. Ella dà opera all'arti Matematiche; & di maniera, & con tanto studio, che se uerrà l'occasione; farà conoscere, quanto oltre le forze del corpo; possano quelle dello ingegno; cioè infinitamente: Et io lo so, che con gli occhi miei ho ueduto assai uolte l'inuentioni grandi da lei ritrouate, i modi di fortificare, di dare assalti, di battere fortezze, di porre in ordinanza, di far fuochi, & machine & altre molte cose tutte noue et miracolose. Ella tiene in casa d'ogni sorte di uirtuosi, & gli premia bene, & gli uede con ottimo uiso. Ella lege historici, & gli studia & offerua minutissimamente; & fa tante altre cose meriteuoli d'eterna laude; che s'io le uolessi abbracciar tutte, farei la fatica d'Isione; cioè uana; perche è cosa impossibile. Per tanto, dopo il disegno fatto, uengo all'atto; mando in luce sotto il suo celebratissimo nome questi Concetti, & forme da me tirati in questo uolume: Vero è, che il suo nome è degno di troppo più alta & degna fatica; ma nel modo, che ad un gran Capitano non si disdice difendere dopo i grandi; i piccioli et uili luochi: così non si disdirà à lei parimente difendere questa mia operetta quale ella si sia. Accettilla adunque Vostra Signoria Illust. uolontieri, & accetti con esso lei il buono animo mio desiderosissimo di farle

ogni maniera di seruitù ; che il potere mio è troppo de-
bole & poco . Con questo humilmente raccomandanda-
domi nella sua buona gratia per le mille ; le bacio af-
fettuosamente la ualorosa mano. N . S . D I O la conser-
ui sana lunghissimi anni ; & la faccia sempre più felice.

Di Lendinara. à X I I . di Luglio. M D LIX.

Di V . S . Illust . Humiliss . seruitore
Oratio Toscanella .

A' I LETTORI.



CONSIDERANDO io gentili
 liſſimi lettori, che la lingua uolgare è
 da tutti i dotti ſommamente apprez-
 zata; che tutti li ſtudioſi deſidera-
 no ogni giorno uederla più ricca, &
 più bella; & che per queſto, fra
 gli altri à cui hanno obligo, ſono grandemente te-
 nuti all'honoratiſſimo M. Girolamo Garimberto; ilqua-
 le fece loro copia d'un uolume di concetti mirabili, &
 ſono parimente tenuti al ben dotto figliuolo dello Ec-
 cellentiſſimo M. Paolo Manutio, che nelle ſue eleganze
 latine ultimamente date in luce, ha poſte tante elocutio-
 ni uolgari & dotte & fiorite & leggiadre, che ciaſcu-
 no può molto più commodamente ſcriuer lettere, &
 molto più ornatamente parlare, che non faceva per lo
 adietro. Conſiderando dico à queſte coſe, & che niuno
 fino à queſto tempo hauea raccolte ſotto capi comuni
 l'elocutioni di Cicerone; lequali rieſcono in queſta lin-
 gua ancora belliffime; Niuno hauea raccolte quelle del
 Boccaccio, quelle del Bembo, delle lettere de' diuerſi no-
 biliſſimi, & d'altri; mi diſpoſi tirare io la penna in co-
 tale fatica: Et coſì ſotto i capi de i miei luochi commu-
 ni, che io ho già dati in luce; poſtole ordinatamente;
 cioè quelle che ſeruono allo accusare, ſotto il capo dello
 ACCVSARE, quelle che ſeruono allo ſcuſare, ſotto
 il capo dello SCVSARE, & coſì l'altre per ordine

d'alfabeto; à preggiere d'alcuni amici, & signori miei,
ho disposto insieme faruene copia; accioche possiate più
abondeuolmente scriuere ogni maniera di lettera, &
forse anco più conueneuolmente. Eccoui adunque i con-
cetti, & le forme da me con molta fatica & raccolti
& espressi, accettategli con buon uso, & seruiteui di
loro sicuramente, che buon per uoi. In essi concetti tro-
uerete abondanza incredibile, & medesimamente in es-
se forme; l'ordine non è ingrato: Eglino sono per la
maggior parte de' migliori autori, che si trouino; han-
no i costrutti ueri de' uerbi; il che importa infinita-
mente; percioche moltissimi scriuerebbono bene, se os-
seruassero la costruzione de' casi, che usano i buoni
scrittori presso à questo & quel uerbo: ma il non offer-
uarla, ha recato loro qualche biasimo: contengono ol-
tre di ciò in loro le uere uoci, che gli stessi buoni au-
tori hanno accompagnate à i uerbi; il che è similmente
d'una importanza importantissima; quando non è al-
cuno così arrogante, che non elegga più tosto l'errare
coi buoni; che il far bene con altri. Molte altre utilità
cauerete lettori da questa mia fatica; se la gusterete
bramosamente: Et per leuarui in parte la fatica, auerti-
te, che doue io metto, etc. Voi hauete scriuendo da por-
re le cose di che tratterete; come se trouerete dolerse
forte di etc. dolendoui di morte d'alcune; ci porrete:
Mi doglio forte della morte di Fabio; & così succede-
rà in tutte l'altre: Facciamo, che uogliate dire, che non
ui dolete; aggiungete alla forma, che uorrete usare una

negatiua, & sarà tutto il contrario: il somigliante interuerrà dell'altre, se ci porrete dinanzi la negatiua. Appresso, ciascuno di uoi potrà accommodare & riuolgere una elocutione attiua, passiuamente: come se trouerà scriuere studiosamente; potrà dire, essere scritto studiosamente. Se le clausule, ò i periodi saranno lunghi; usereete altri nomi, ò uerbi, od'altre parti d'oratione significanti il medesimo, antepoñendo, interponendo, & postponendo, come farà mestiero. In certi luochi pongo alcuno in certi altri molti etc. ma tanto fa alcuno, come etc. perche & doue è ALCUNO, & doue è etc. s'ha da porre la persona, ò (come ho detto) la cosa, che accaderà porre: Altra differenza non ci è, solo che alle uolte cōsiderato, che riuosciua per qualche cōuenuele rispetto di replica, ò di uoce dubbiosa, ò di numero, ò di chiarezza di sentimento, ò d'altro simile più riguardeuole alcuno; ho posto alcuno, in uece di etc. Auertite alla fine, che quando io dico, dello Autore; s'ha da intendere, che quei concetti sono miei, & quelle forme: & potranno da uoi essere usurate, insieme con l'altre, senza peccato; poi che quasi tutti i concetti, & le forme sopratocche, & ridotte in questo uolume, sono per lo infinito; onde usandole uoi secondo il bisogno uostro; ui conuerrà quasi sempre cangiar numero, ò tempo, ò persona, od'altro; onde uerrete à farle à un certo modo uostre, senza riprensione. Se io conoscerò, che questa mia operetta ui sia piacciuta; promettoui fra poco tempo, darne un'altra fuori da poter scriuere in

in altre più libere materie, piena di forme candidissime & di uerissimi & perfettissimi concetti, collocati sotto capi comuni tanto ordinati, & così facili; che niuno sotto più ordinati, ne più facili capi ha mai collocato sorte alcuna di forme, ò di concetti in questa, ò in altra lingua: & non anderà molto, ch'io ne uederò il fine, perche comincio à scoprirlo non molto lontano. Viuete felici, & abbracciate, & amate coloro, che desiderano giouarui à tutto poter loro, come fò io.

TAVOLA DE I GENE,
ri sotto i quali si sono posti
questi concetti, & que-
ste forme .

Accusare .
Auifare, Ammonire, Auer
tire :

Allegrarsi .

Consolare .

Disfluadere .

Domandare .

Dolersi .

Essere ufficiofo .

Esortare .

Famigliarmente scriuere .

Gittare in occhio .

Laudare .

Motteggiare .

Nonciare .

Narrare .

Promettere .

Pregare .

Perfuadere .

Raccommandare .

Ringratiare .

Riprendere .

Scusare .

ACCUSARE

Di Cicerone.



ACCUSARE alcuno.

Conferir la colpa in alcuno.

Transferir la colpa in alcuno

Accusar la colpa d'alcuno

Chiamare alcuno in giudicio.

Chiamare alcuno à giudicio.

Far reo alcuno.

Ripor tra i rei alcuno.

Dare à colpa.

Dare à uitio.

Vsare accusa.

Porre in luogo di peccato.

Incolpare temerariamente.

Accusare inuidiosamente, malitiosamente, ingiustamente etc.

Caricare adosso. N. il peccato di etc.

Cancellare l'altrui lode, fama etc. con l'accusare di etc.

Fingere colpa di grandissima scelerità.

Porre in sospetto di fraude capitale.

Fare lo accusatore gagliardo & molesto.

Diuentare accusatore ostinato & acerbo.

Procurare che sia castigato l'errore.

Palesare il delitto, l'errore, il peccato, la colpa, il uitio, il maleficio altrui.

Del Boccaccio.

Porgere accusa di alcuno nel conspetto di giudici, pren

CONCETTI

cipe, rettore etc. A Z V D O A

Accusare alcuno ad alcuno.

Incolpare alcuno. *Di Cicerone*

Apporre falsamente altrui alcuno errore.

Procacciare altrui la pena del fallo commesso.

Del Bembo.

Hauere uaghezza del male altrui & procacciarlo con le accuse.

Dello Autore.

Macchiare l'honore altrui con accuse.

Affalire alcuno con l'armi delle accuse.

Ferire alcuno con le saette delle accuse.

Procurare la uergogna altrui accusando, ò il danno, ò la morte.

Cercare col taglio della lingua condurre alcuno à morte.

Affannarsi di sommergere altrui nell'onde delle accuse.

Affaticarsi colpendo altrui, distruggerlo.

Scoprire al giudice il uelo delle male operationi altrui.

Rendere alcuno dishonorato accusandolo.

Mettere alcuno; riuelando i suoi falli & misfatti, ne i supplicij.

A V I S A R E, A M M O N I R E,

A V E R T I R E.

Di Cicerone.

F Ar certo alcuno.

Rendere alcun certo diligentissimamente.

Dichiarare con significazione.

Dimostrare con segni.

Far significazione.

Significare.

Dare segno.

Mostrar segno.

Ammonir con lettere.

Del Bembo.

Dare alcuna contezza di qualche cosa.

Dar contezza.

Dare ragguaglio dello stato d'alcuno, ò giunta in alcun luogo.

Tenere informato alcuno di alcuno, ò di alcuna cosa.

Auertire d'alcuna cosa alcuno.

Dare particolar contezza etc.

Mandare dicendo etc.

Accontare bene alcuno delle cose etc.

Fare intendere alcuna cosa.

Non tacere altrui qualche cosa.

Non uolere, che alcuna parte dell'animo suo sia altrui nascosa giamai.

Dello Autore.

Auifare.

Dare auiso.

Far sapere.

Informare alcuno.

Dare informatione ad alcuno.

Rendere conto alcuno con lettere, ò auiso.

Fare accorto alcuno di qualche cosa.

le, chiamati i capi à consiglio, uolle da loro intende-
re i suoi pareri? dirò che fu sanissimo, & forse il mi-
gliore (che con pace de gli altri sia detto) che gli fos-
se dato. Le scaramuccie continue & sanguinose fat-
te co i cauallieri Turcheschi fecero nota la fortezza
del suo petto, atto ad aprire le più chiuse & armate
schiere, che guerreggiassero mai. L'egregie imprese,
& i fatti possenti usciti dalla sua tremenda destra, ui-
uono più freschi, che mai, nell'Isola di Comare; oue ue-
gliauano le sue guardie; donde uscendo più uolte, as-
frontò i caualli i nimici, che scorreuano quelle campa-
gne, & gli mise in fuga, per tre mesi intieri mante-
nendo quell'Isola libera dalle rapaci & empie mani de'
Turchi. Ne minore prontezza d'animo, et accortez-
za, & intelligenza scoperse essere in essa, riducendo
in Italia per le nimiche squadre quelli della sua compa-
gnia, che erano rimasti uiui; di quella, che si scuo-
prisse in condurgli à Vienna, à Giauarino, à Comare.
Le proue fatte, il cuore intrepido mostrato in molte,
& quasi innumerabili zuffe spauentose, & ripiene di
morte, la scienza & pratica nel condurre eserciti,
nel tenergli à freno, spingerli, & in ogni guisa go-
uernarli sauamente & fortemente, le dierono la com-
pagnia libera in Piemonte di trecento fanti, con laqua-
le non obediua se non al Marchese del Vasto. In quella
guerra, prima à Desana, Cesare da Napoli allhora stre-
nuo Maestro di campo uide quanto fosse grande la for-
za di Vostra Signoria Illustr. doue nel piantare delle

artiglierie, sopraggiunto Monsignor di Butera, che da
 Inurea ueniua à soccorrere quel luoco; fù mestiero com-
 battendo ritirarsi à Vercelli. Le mura di Santiano ap-
 presso, fanno fede dell'animo suo sopramodo genero-
 so, che hauendo nel corpo ottocento caualli, et quattro
 compagnie di fanteria, prouò non solo l'ardire et pos-
 senza del soua racconto Maestro di campo inuittissi-
 mo; ma la possanza, & l'ardire di Vostra Signoria
 insieme, inestimabile & incomparabile. Queste mede-
 sime sue qualità honoratissime & rarissime indussero
 l'ILLVSTRIS. ET ECCELLENTISS.
 SIGNORIA DI VINEGIA à crearla Con-
 dottiere di sue genti d'armi; & la indurranno ancora
 à darle grado più sublime & glorioso nello auenire.
 Et chi per gratia non amerebbe, & honorebbe &
 temerebbe Vostra signoria Illust. se oltre lo essere ela
 la uscita della Illustriß. famiglia TRIVULTIA,
 oltre lo hauere hauuti tanti illustri parenti, et frate-
 li, ha hauuto un fratello Cardinale; i meriti; la bon-
 tà, la prudenza, & l'altre uirtù del quale (se troppo
 affrettata morte non s'interponeua priuandolo di ui-
 ta) senza dubbio alcuno lo alzauano à grado di Pon-
 tefice Massimo. Ma faccia la morte quanto si uoglia,
 questa Illustriß. Casa hauerà in ogni modo, et in bre-
 ue, chi le rascuogherà il pianto, et la renderà allegrissi-
 ma & felicissima fra tutte l'altre case italiane illu-
 strißime; che non può mancare il cielo di quello, che
 promette. Hoggi ha un fratello Vescouo di Piacenza.

In lei poi regna tanta cortesia; che pare, che sia nata solo per donare, per far beneficio, per giouare. Regna in lei tanta humanità, & affabilità, che ciascuno, che le parla una sol uolta, le rimane in perpetuo obligato. Ella dà opera all'arti Matematiche; & di maniera, & con tanto studio, che se uerrà l'occasione; farà conoscere, quanto oltre le forze del corpo; possano quelle dello ingegno; cioè infinitamente: Et io lo so, che con gli occhi miei ho ueduto assaiuolte l'inuentioni grandi da lei ritrouate, i modi di fortificare, di dare assalti, di battere fortezze, di porre in ordinanza, di far fuochi, & machine & altre molte cose tutte noue et miracolose. Ella tiene in casa d'ogni sorte di uirtuosi, & gli premia bene, & gli uede con ottimo uiso. Ella legge historici, & gli studia & offerua minutissimamente; & fa tante altre cose meriteuoli d'eterna laude; che s'io le uolessi abbracciar tutte, farei la fatica d'Isione; cioè uana; perche è cosa impossibile. Per tanto, dopo il disegno fatto, uengo alla l'atto; mando in luce sotto il suo celebratissimo nome questi Concetti, & forme da me tirati in questo uoluumme: Vero è, che il suo nome è degno di troppo più alta & degna fatica; ma nel modo, che ad un gran Capitano non si disdice difendere dopo i grandi; i piccioli et uili luochi: così non si disdirà à lei parimente difendere questa mia operetta quale ella si sia. Accettala adunque Vostra Signoria Illust. uolontieri, & accetti con esso lei il buono animo mio desiderosissimo di farle

ogni maniera di seruitù ; che il potere mio è troppo de-
bole & poco . Con questo humilmente raccomandanda-
domi nella sua buona gratia per le mille ; le bascio af-
fettuosamente la ualorosa mano. N . S . D I O la confer-
ui sana lungbißimi anni ; & la faccia sempre più felice.

Di Lendinara. à XII. di Luglio. M D LIX.

Di V. S . Illust . Humiliß. seruitore
Oratio Toscanella .

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...

A I LETTORI.



CONSIDERANDO io genti-
lissimi lettori, che la lingua uolgare è
da tutti i dotti sommamente apprez-
zata; che tutti li studiosi desidera-
no ogni giorno uederla più ricca, &
più bella; & che per questo, fra
gli altri à cui hanno obligo, sono grandemente te-
nuti all'honoratissimo M. Girolamo Garimberto; il qua-
le fece loro copia d'un uolume di concetti mirabili, &
sono parimente tenuti al ben dotto figliuolo dello Ec-
cellentissimo M. Paolo Manutio, che nelle sue eleganze
latine ultimamente date in luce, ha poste tante elocutio-
ni uolgari & dotte & fiorite & leggiadre, che ciascu-
no può molto più commodamente scriuer lettere, &
molto più ornatamente parlare, che non faceva per lo
adietro. Considerando dico à queste cose, & che niuno
fino à questo tempo hauea raccolte sotto capi comuni
l'elocutioni di Cicerone; lequali riescono in questa lin-
gua ancora bellissime; Niuno hauea raccolte quelle del
Boccaccio, quelle del Bembo, delle lettere de' diuersi no-
bilissimi, & d'altri; mi disposi tirare io la penna in co-
tale fatica: Et così sotto i capi de i miei luochi commu-
ni, che io ho già dati in luce; postole ordinatamente;
cioè quelle che seruono allo accusare, sotto il capo dello
ACCUSARE, quelle che seruono allo scusare, sotto
il capo dello SCUSARE, & così l'altre per ordine

d'alfabeto; à pregbiere d'alcuni amici, & signori miei, ho disposto insieme faruene copia; accioche possiate più abondeuolmente scriuere ogni maniera di lettera, & forse anco più conueneuolmente. Eccoui adunque i concetti, & le forme da me con molta fatica & raccolti & espressi, accettategli con buon uiso, & seruiteui di loro sicuramente, che buon per uoi. In essi concetti trouerete abondanza incredibile, & medesimamente in esse forme; l'ordine non è ingrato: Eglino sono per la maggior parte de' migliori autori, che si trouino; hanno i costrutti ueri de' uerbi; il che importa infinitamente; percioche moltissimi scriuerebbono bene, se osseruassero la costruttione de' casi, che usano i buoni scrittori presso à questo & quel uerbo: ma il non offeruarla, ha recato loro qualche biasimo: contengono oltre di ciò in loro le uere uoci, che gli stessi buoni autori hanno accompagnate à i uerbi; il che è similmente d'una importanza importantissima; quando non è alcuno così arrogante, che non elegga più tosto l'errare coi buoni; che il far bene con altri. Molte altre utilità cauereete lettori da questa mia fatica; se la gusterete bramosamente: Et per leuarui in parte la fatica, auertiate, che doue io metto, etc. Voi hauete scriuendo da porre le cose di che tratterete; come se trouerete dolerse forte di etc. dolendoui di morte d'alcune; ci porrete: Mi doglio forte della morte di Fabio; & così succederà in tutte l'altre: Facciamo, che uogliate dire, che non ui dolete; aggiungete alla forma, che uorrete usare una

negatiua, & sarà tutto il contrario: il somigliante interuerrà dell'altre, se ci porrete dinanzi la negatiua. Appresso, ciascuno di uoi potrà accommodare & riuolgere una elocutione attiuu, passiuamente: come se trouerà scriuere studiosamente; potrà dire, essere scritto studiosamente. Se le clausule, ò i periodi saranno lunghi; userate altri nomi, ò uerbi, od'altre parti d'oratione significanti il medesimo, antepoñendo, interponendo, & postponendo, come farà mestiero. In certi luochi pongo alcuno in certi altri molti etc. ma tanto fa alcuno, come etc. perche & doue è ALCUNO, & doue è etc. s'ha da porre la persona, ò (come ho detto) la cosa, che accaderà porre: Altra differenza non ci è, solo che alle uolte cōsiderato, che riuscìua per qualche cōuenuele rispetto di replica, ò di uoce dubbiosa, ò di numero, ò di chiarezza di sentimento, ò d'altro simile più riguardeuole alcuno; ho posto alcuno, in uece di etc. Auertite alla fine, che quando io dico, dello Autore; s'ha da intendere, che quei concetti sono miei, & quelle forme: & potranno da uoi essere usurate, insieme con l'altre, senza peccato; poi che quasi tutti i concetti, & le forme sopratocche, & ridotte in questo uolume, sono per lo infinito; onde usandole uoi secondo il bisogno uostro; ui conuerrà quasi sempre cangiar numero, ò tempo, ò persona, od'altro; onde uerrete à farle à un certo modo uostre, senza riprensione. Se io conoscerò, che questa mia operetta ui sia piacciuta; promettoui fra poco tempo, darne un'altra fuori da poter scriuere in

1
in altre più libere materie, piena di forme candidissime
e di uerissimi e perfettissimi concetti, collocati
sotto capi comuni tanto ordinati, e così facili; che
niuno sotto più ordinati, ne più facili capi ha mai collo-
cato sorte alcuna di forme, o di concetti in questa, o
in altra lingua: e non anderà molto, ch'io ne uederò il
fine, perche comincio a scoprirlo non molto lontano.
Viuete felici, e abbracciate, e amate coloro, che de-
siderano giouarui à tutto poter loro, come fò io.

TAVOLA DE I GENE-
ri sotto i quali si sono posti
questi concetti, & que-
ste forme .

ACcusare .
Auifare, Ammonire, Auer
tire :

Allegrarsi .

Consolare .

Diffuadere .

Domandare .

Dolersi .

Essere ufficioso .

Esortare .

Famigliarmente scriuere .

Gittare in occhio .

Laudare .

Motteggiare .

Nonciare .

Narrare .

Promettere .

Pregare .

Persuadere .

Raccommandare .

Ringratiare .

Riprendere .

Scusare .

ACCUSARE

Di Cicerone.



ACCUSARE alcuno.

Conferir la colpa in alcuno.

Transferir la colpa in alcuno

Accusar la colpa d'alcuno

Chiamare alcuno in giudicio.

Chiamare alcuno à giudicio.

Far reo alcuno.

Ripor tra i rei alcuno.

Dare à colpa.

Dare à uitio.

Vsare accusa.

Porre in luogo di peccato.

Incolpare temerariamente.

Accusare inuidiosamente, malitiosamente, ingiustamente etc.

Caricare adosso. N. il peccato di etc.

Cancellare l'altrui lode, fama etc. con l'accusare di etc.

Fingere colpa di grandissima scelerità.

Porre in sospetto di fraude capitale.

Fare lo accusatore gagliardo & molesto.

Diuentare accusatore ostinato & acerbo.

Procurare che sia castigato l'errore.

Palesare il delitto, l'errore, il peccato, la colpa, il uitio, il maleficio altrui.

Del Boccaccio.

Porgere accusa di alcuno nel conspetto di giudici, pren

CONCETTI

cipe, rettore etc.

Accusare alcuno ad alcuno.

Incolpare alcuno.

Apporre falsamente altrui alcuno errore.

Procacciare altrui la pena del fallo commesso.

Del Bembo.

Hauere uaghezza del male altrui & procacciarlo con le accuse.

Dello Autore.

Macchiare l'honore altrui con accuse.

Affalire alcuno con l'armi delle accuse.

Ferire alcuno con le saette delle accuse.

Procurare la uergogna altrui accusando, ò il danno, ò la morte.

Cercare col taglio della lingua condurre alcuno à morte.

Affannarsi di sommergere altrui nell'onde delle accuse.

Affaticarsi colpendo altrui, distruggerlo.

Scoprire al giudice il uelo delle male operationi altrui.

Rendere alcuno dishonorato accusandolo.

Mettere alcuna; riuclando i suoi falli & misfatti, ne i supplicij.

A V I S A R E, A M M O N I R E,

A V E R T I R E.

Di Cicerone.

F Ar certo alcuno.

Rendere alcun certo diligentissimamente.

Dichiarare con significazione.

Dimostrare con segni.

Far significazione.

Significare.

Dare segno.

Mostrar segno.

Ammonir con lettere.

Del Bembo.

Dare alcuna contezza di qualche cosa.

Dar contezza.

Dare ragguaglio dello stato d'alcuno, ò giunta in alcun luogo.

Tenere informato alcuno di alcuno, ò di alcuna cosa.

Auertire d'alcuna cosa alcuno.

Dare particolar contezza etc.

Mandare dicendo etc.

Accontare bene alcuno delle cose etc.

Fare intendere alcuna cosa.

Non tacere altrui qualche cosa.

Non uolere, che alcuna parte dell'animo suo sia altrui nascosa giamai.

Dello Autore.

Auifare.

Dare auiso.

Far sapere.

Informare alcuno.

Dare informatione ad alcuno.

Rendere conto alcuno con lettere, ò auiso.

Fare accorto alcuno di qualche cosa.

CONCETTI

- Ferire l'orecchie altrui con ammonitioni .*
Fare auertito alcuno .
Stringere il sinistro corso altrui con le ammonitioni
saue , prudenti , amoreuoli etc .
Aprir gli occhi ad alcuno con noncio , ò lettera .
Richiamare alcuno al diritto sentiero .
Dipingere in carta altrui tradimento ; ò altra cosa .
Dare auertimento etc .
Fare , che alcuno stia con gli occhi à pennello .
Fare , che alcuno stia prouisto .
Tenere auisato alcuno di successo , di disegno , d'ordi-
mento etc .
Dar lume con ammonitioni , auisi etc . à gli occhi d'alcu-
cuno , che non scorga i tenebrofi inganni de gl'ini-
mici etc .

ALLEGRARSI.

Di Cicerone .

- A**llegrarsti grandemente .
 Allegrarsti immortalmente .
 Fruir letitia .
 Essere pieno d'allegrezza .
 Essere tutto ingombro d'allegrezza .
 Trionfare per allegrezza .
 Prendere allegrezza , e piacere di etc .
 Entrare in tutte le sorti d'allegrezze per etc .
 Gustare incredibile allegrezza per la etc .
 Trionfare di bene altrui etc .

Volare quã & là festoso & allegro per etc.

Grillare per troppa letitia per prosperità etc.

Del Boccaccio.

La soprabondante allegrezza di etc. non permettere alcuna parola dirsi etc.

Essere da grande allegrezza, & marauigliosa sorpreso per etc.

Essere da tanta allegrezza soprapreso per etc.

Da grandissima allegrezza etc.

Da allegrezza incomparabile etc.

Di mirabile allegrezza esser ripieno.

Non potere esprimere l'abondante allegrezza, che ha recato l'honore etc.

Sentire inestimabile allegrezza della nouella dignità etc.

Essere da souerchia letitia riscaldato etc.

Essere lietissimo della creatione etc.

Niuna altra cosa potere auenire, che di simile letitia fosse etc.

Che la prosperità d'alcuno, à niuno conueneuole termin. N. lasci contento stare.

Quanto essere stato maggior l'honore etc. tanto più d'allegrezza hauere preso.

Tutto festeuole trouarsi per etc.

Del Bembo.

Tenersi buono del bene di etc.

Allegrarsi con alcuno, quanto à etc. si richiede.

Hauere sentito quella letitia, & quel contento, che il etc. douea recare etc.

CONCETTI

Rallegrarsi con alcuno, et grandemente rallegrarsene.
 Di alcuna cosa con alcuno rallegrarsi grandemente.
 Rallegrarsi delle nozze etc. a nome etc. pure assai.
 Di alcuna cosa rallegrarsi con alcuno di tutto il suo cuore.
 Rallegrarsi di etc. pienamente & affettuosamente.
 Darsene buona uoglia.
 Allegrarsi della consolatione etc. quanto alcuno altro etc.
 Allegrarsi etc. con tutto l'affetto de' sensi suoi.
 Con alcuno di tutto il cuor suo, ouero di tutto il suo animo rallegrarsi di questo etc.
 Per qualche prosperità etc. quanto piu lietaamente si può abbracciare alcuno.
 Fare di tutto il cuor suo di cosi etc. allegrezza.
 Allegrarsi tanto, quanto si può fare di uentura etc.
 Rallegrarsi con alcuno di tutto il cuor suo.
 Rallegrarsi con alcuno tanto quanto si conuiene alla etc.
 Rallegrarsi con tutto il suo animo etc.
 Di etc. rallegrarsi con quel cuore etc. che etc.
 Intenerito per etc. gioirne etc.
 Mostrar l'allegrezza con le parole, con gli occhi, col uolto, & con le carte.
 Per rispetto etc. godere & trionfare senza fine.
 Rallegrarsi con alcuno quanto è certo, che si faccia.
 Rallegrarsi con la penna; ma che la sua allegrezza non può caper in niun termine di scrittura.
 Hauere da ogni parte cagioni di gioire.

Delle allegrezze d'alcuno allegrarfi uti più, che d'ogni etc.

D'allegrezza non potere capere nella pelle. Prendergli piacere, & quella allegrezza sentire, che etc.

Fare di felice auenimento d'alcuno allegrezza. Delle lettere di diuersi Nobiliff. etc.

Non potere esprimere quanto sia il piacere, che alcuno sente della etc.

Non poter si imaginare il piacere etc. non che esprimere etc.

Riputare comuni i piaceri etc.

Rallegrarsi con lettere de gli honori, & commodi di alcuno.

Rallegrarsi, & hauere una dolce & amoreuole inuidia al nome etc.

Con alcuno rallegrarsi tanto di cuore etc. quanto all'amore etc. all'honore etc. all'utile etc. si conuiene.

Sentire una infinita et inestimabile allegrezza per etc.

Che la etc. habbia portato una letitia inenarrabile.

Che la etc. habbia portato una allegrezza la maggiore, che si sentisse giamai etc.

Che non potendo contenere, tutta l'allegrezza presa di etc. nel uaso del suo petto, sia stato forza essonderne parte etc.

Della allegrezza, che si sente non saper dare comparatione etc.

Vsare il termine dello scriuere in rallegrarsi, poi, che non si può con la persona.

CONCETTI

*Pare questo testimonio del piacere, che si senti per etc.
Che si uorrebbe trouare alcuna sorte di allegrarsi che
hauesse in se alcuna singularità fuor delle altre.*

*Che traspare nell'animo d'alcuno come in cristallo puri-
ssimo l'allegrezza etc.*

*Non hauere uoluto lasciare adietro l'ufficio di ralle-
grarsi etc.*

*Correre una grossa lancia tra gli altri congratulatori,
rallegrandosi di etc.*

*Non sapere in tutta la Rettorica trouar luoghi corri-
spondenti all'effetto del cuore.*

*Vniuersalmente douersi rallegrare, & congratularsi
con etc.*

*Pregare, che alcuno decetti in segno della allegrezza
presa, questa sua breue; ma piena di molto affet-
to etc.*

Letitiare.

Prendere letitia dispari ad ogni altra.

Dello Autore.

Gioire incredibilmente.

Entrare in tutti i termini delle allegrezze per etc.

Suggellar tutte l'altre allegrezze con questa etc.

*Hauere uoluto ammorzare in parte il fuoco della al-
legrezza sentita per etc. con questo inchiostro etc.*

*Per refrigerare il caldo della allegrezza accesa nel suo
core per etc. hauere presa la penna in mano.*

*Con la maggiore allegrezza del mondo hauere inteso
la dolce nouella etc.*

Che non potrebbe scriuere la millesima parte della al-

legrezza etc.

Hauere preso incomparabile allegrezza: ò smisurata etc.

Non hauerfi potuto contenere di non dare altrui segno della allegrezza etc. col mandargli in carta etc. alcuna scintilla del fuoco, che dentro del suo petto accese la nouella dignità etc.

Che Aritmetico alcuno non raccorrebbe la somma delle allegrezze sentite etc. ne geometra alcuno le misurerebbe etc.

CONSOLARE.

Di Cicerone.

Consolare etc.
 Allegerire il dolore etc.
 Leuare il dolore etc.

Sminuire il cordoglio etc.

Intenerire il rammarico.

Confortare.

Recare conforto.

Recare consolatione.

Portare altrui solazzo.

Confermare alcuno etc.

Raddolcire alcuno con qualche consolatione.

Sostentare etc. con alcun conforto.

Asciugare ad alcuno il pianto con etc.

Consolare moltamente.

Porgere etc. consolatione con lettere.

CONCETTI

- Consolare con la speranza etc.
 Consolare con l'esempio di alcuno etc.
 Cauare del core altrui fino dalle radici la doglia.
 Rachetare il lamento etc.
 Leuare la opinione al mesto etc.
 Dare alleggerimento con parole amorenoli alle miserie altrui etc.
 Del Boccaccio.
 Cominciare per sì fatta maniera à consolare etc.
 Prendere diletto di consolare.
 Non essere mai consolato infino à tanto che etc.
 Dire, che alcuno haucrà uita consolata.
 Andarsi tutto consolato.
 Consolare di lungo disio.
 Con carezze infinite racconsolare.
 Con lunga et lieta festa racconsolare.
 Come si può il meglio racconsolare.
 Dare altrui grandissima consolatione.
 Ingegnarsi di confortare alcuno.
 Si come pietoso à alcuno uenire à confortarlo etc.
 Come si sà il meglio confortare etc.
 Confortare al soffrire etc.
 Alcuno con ogni sapere confortare.
 Con demonstrationi confortare altrui etc.
 Assai familiarmente confortare etc.
 Con dolci parole confortare.
 Con belli motti recare gli animi à conforto etc.
 Pregare alcuno che non stia rigido et duro à i suoi conforti.

Confortare alcuno à por fine alle lagrime etc.

Del Bembo.

Che alcuno debba pigliarsi in pace etc.

Confortarsi à buona pazienza.

Confortarsi à non ne prender più noia di quello che etc.

Confortare ad accordarsi col uolere della diuina Maestà.

Dire che è prudente cosa in etc. accordarsi col uolere del cielo.

Accordarsi con la necessità del cielo.

Esortare à darsene pace etc.

Esortare con questo accidente à sprezzare ogni cosa, & à temere nulla.

Mostrar ch'è bene il non si crescere il danno con lo stemperarsi nelle cose, che frastornar non possono.

Dire che è bene il non aggiungere al male, con lo addolorarsi nelle cose, che una uolta rotte non hanno rappiccatura.

Dire, che questo mondo poche cose ha, che debbano altrui far caro il uiuere.

Esortar lo amico à uolgere tutti gli auenimenti delle cose in Dio.

A uolgere le speranze, & i pensieri tutti in Dio.

Non si turbare, che non fie altro.

Che alcuno non si turbi, perche il cielo non gli farà tanto oltraggio.

Che anderà ogni cosa bene, pur che alcuno non se ne prenda noia.

CONCETTI

Che non si potrebbe credere quanta consolatione habbino dato le lettere etc.

Dire, che alcuno si dia buona uoglia.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Solleuare alcuno da una moderata amaritudine della sua morte.

Che alcuno di cosa humana, humanamente si dolga.

Pregar, che alcuno si uoglia tor dell'animo il dolore.

Considerare che da molte cose deriuano infiniti & efficacissimi conforti etc.

La prudenza, ò la constantia deue mitigare il dolore.

Non douere altra forza di fuori potere à nostro alleggerimento più, che la ragione di noi medesimi.

Lauarsi dell'animo quella nebbia, che non lascia conoscere la uanità del dolore.

Conformarsi col uoler di Dio.

Acquetarsi alla dispositione della natura.

Non meno prudentemente, che fedelmente consolare.

Non giouare accrescere le cagioni del pianto etc. ma scemarle etc.

Non douer più lungamente alcuno stare così attonito, & quasi fuori di se.

Sopportare non solamente con pazienza; ma etiandio uolontieri le fortune etc.

Sofferire non solo patientemente; ma con lieto animo il caso etc.

Non credere alle ingiurie della fortuna.

Non si dare in preda alla disperatione, & al dolore, Fermarsi di seguitare i fedelissimi ricordi etc.

La mutatione della fortuna non douere punto mutare
l'animo altrui etc.

Che alcuno si leui dattorno la passione, & sanamente
giudichi.

Essere necessario ad ogni modo in questa uita più d'a-
maro, che di dolce gustare.

Niuno essere, che con la conditione del suo proprio
stato s'accordi.

Non lasciar correr à dolersi l'animo etc.

Porrsi qualche ragione di consolatione nel cuore.

Sentirsi disposto à porger aiuto altrui nelle sue tribu-
lationi.

Cercar le uie del moderar la doglia, perche etc.

Dar luogo à qualche consolatione etc.

Aprir gli occhi, et uedere un poco d'ombra di uerità.

Con forti argini difendere il core dalla piena del do-
lore.

Con l'aiuto della ragione superare il senso.

Il troppo affliggersi di etc. mostra l'animo uile; & il
corpo molle.

Affai può alleggerire il dolore pensando che etc.

Essere da rallegrarsi & non d'attristarsi conoscendo
etc. la forma etc.

Dello Autore.

Desiderare d'essere un gran confortatore per pote-
re etc.

Tenere in diletteuole consolatione.

Confortarsi del conforto di etc. poi che col morire è
fatto goditore del sommo conforto.

CONCETTI

Ritenere una franchezza d'animo uirile.
 Gettare horamai in terra la soma de gli affanni.
 Reparare alla innondatione delle afflutioni con gli argini del conforto.
 Solleuarfi dalla ruina cadutagli adosso per la etc.
 Arrestare il dolore col freno della ragione.
 Lasciar passare l'acqua del conforto, pel letto del dolore.
 Cessar di piangere; accioche la pianta del conforto possa in alcuno produr frutti saporiti & dolci.
 Aprir le porte del cuore alla consolatione; & indi cacciarne la doglia, & passione.

DISSVADERE.

Di Cicerone.

Dissuadere etc.
 Rimouere etc.
 Disturbare etc.

Spauentare etc.

Tardare etc.

Riuocare etc.

Ammorzare etc.

Tardare lo studio, il desiderio d'alcuno etc.

Debilitare il consiglio etc.

Leuar di proposito etc.

Del Boccaccio.

Con nuoui ragionamenti rimouere.

Con prieghi da etc. ingegnarsi di rimouere.

Dal noioso pensiero rimouere etc.

Con parole ingegnarsi di rimouere alcuno dal proponimento sì fiero etc.

Rimouere con opere, & con parole alcuno da etc.

Dello Autore.

Dire che facendo alcuno etc. si sottopone à riprensione grandissima.

Porre in dubbio, ò in sospetto alcuno di etc.

Mettere in spauento etc. di etc.

Con uiue ragioni rimuouere alcuno etc.

Con l'acqua della dissuasione ammorzare il fuoco di proponimento d'alcuno etc.

Reintepidire alcuno.

Agghiacciare deliberatione di etc.

Raffreddare l'animo di fare impresa etc.

Leuar di proponimento.

Far cangiar proposito.

Indebolire i nerui della deliberatione, con la forza della dissuasione.

Smouere alcuno di saldo proponimento col braccio della dissuasione.

Mettere spauento di etc.

Tirare alcuno da etc. con la fune della dissuasione.

Col ghiaccio delle dissuasioni ritencere il corso di etc.

Col gelo del dissuadere bagnare il etc.

Col freddo della dissuasione temperare il caldo di etc.

Con la neue della dissuasione coprire il seruente desiderio di etc.

CONCETTI

DOMANDARE.

Di Cicerone.

Sommamente contendere.

Chiedere con molte parole.

Sopramodo domandare.

Grandemente domandare.

Sommamente chiedere.

Desiderare.

Ricercare.

Del Boccaccio.

Poca fatica hauere di domandare etc.

Domandare ad alcuno per l'amor di Dio.

Domandar perdono.

Domandare chi alcun sia.

Domandare alcuno se etc. è uero.

Domandare molto intentamente.

Niuna altra cosa domandare, se non etc.

Domandare alcuno di alcuna cosa.

Domandare come alcuno stato sia.

Domandare perdono d'un gran fallo.

Domandare mangiare & bere.

Domandare di alcuno.

Domandare della cagione.

Domandare alcuno del come.

Domandare chi alcuno sia.

Domandare da alcuno del perche etc.

Domandare spesso uolte se etc.

Dimane

- Dimandare di qualche cosa alcuno etc.
 Raddomandare etc.
 Addomandare etc.
 Addomandare elemosina.
 Adimandare di alcuna cosa sicurtà.
 Essere da alcuno de i suoi casi addomandato.
 Alcuna cosa con prieghi à addio addomandare.
 Por si à domandare perche ragione.
 Molto altrui domandare.
 Domandare intorno alcuna cosa del suo uolere.
 Domandare come alcuna cosa esser possa.
 Chiedere mercè.
 Di spetial gratia altrui chiedere alcuna cosa.
 Di gratia chiedere alcuna cosa.
 In spetialità chiedere di potere etc.
 Chiedere licenza à etc.
 Chiedere commiato.
 Ad alcuno limosina chiedere.
 Puntalmente d'ogni cosa domandare alcuno etc.
 Perdoname se troppa libertà altrui allarga il freno.
 Del Bembo.
 Che alcuno dia modo che ragionar si possa tra loro lungamente & sicuramente.
 Che alcuno faccia un giorno, che non gli sia nascosto il ueder quel segno, che suole essere testimonio etc.
 Che alcuno, o alcuna pensi uia, che egli lunga hora possa uenirsi à ragionar con etc.
 Che alcuno gli perdoni del sinistro, che gli ha dato etc.
 Chiedere mille perdoni, & essere contento di portar=

CONCETTI

ne quella penitenza, che altrui p'acerà di dare etc.
Addimandare, che appresso le altre fatiche prese per
etc. aggiunga ancor questa etc.

Che non sia in parte alcuno necessario il prego d'alcu
no con etc. per etc.

Non si stendere in pregare altrui à uolere disporre di
spendere alquanto della sua autorità per etc. in etc.
bisogno etc.

Pregare alcuno, che sia contento per amor suo fauoria
re il lor desiderio.

Dire, che riceuerà da alcuno in luogo di piacer singo
lare se etc.

Dire, che s'affatichi etc. perchè il etc. non piglia à uo
ler cosa ingiusta.

Dire, che uaglia à perdonare, se alcuno da etc. souera
chio sinistro.

Dire, che non si potrà in coteſto ufficio etc. tutto haue
re etc. caro, ò cara; grato, ò grata al pari di questo.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Prometterſi della gentilezza, et dello amore etc.

Prometterſi della altrui molta cōrteſia tanto, che ſi af
ſicuri domandare etc.

Affaticarſi etc. per queſto ſuo deſiderio etc.

Pregare, che alcuno s'ingegni d'hauere etc.

Cercare con ogni ſtudio, che adoperi gli amici etc.

Dire, che quantunque alcuno ſi ſenta legato da etc. con
una catena d'obligatione perpetua; nondimeno hab
bia uoluto chiedergli etc.

Dello Autore.

Dire, che alcuno apra l'orecchie alla domanda etc.

Che non chiuda l'orecchie alla honesta domanda etc.

Battere alle orecchie altrui con spesse domande etc.

Picchiare alla porta del cuore altrui con alcuna humile richiesta etc.

Che alcuno sparga alquanto del suo amoreuole sudore per etc.

Che prenda un poco d'affanno per etc.

Che procuri etc.

Che procacci etc.

Che s'affanni etc. per etc.

Che logori alquanto della sua autorità in etc.

Che sparga alquanto della sua eloquenza à fare etc.

Che spenda qualche passo etc.

Che cuopra col manto della sua protezione il etc.

Che difenda etc. con lo scudo della sua cortesia etc.

Che inalzi etc. con la forza delle sue lettere etc.

Che con la spada della prudenza tagli il nodo, che tiene intricato alcuno etc.

DOLERSI.

Di Cicerone.

PRender dolore.

Condolerfi.

Attristarsi.

Dolorosamente sopportare.

Arder di dolore.

Gemere.

Sopportare acerbamente.

CONCETTI

Prender dolor nell'animo.
 Prender molestia.
 Essere in dolore, & mestitia.
 Prender grande & incredibile dolore.
 Hauere dolore à pena consolabile.
 Accrescere il cordoglio.
 Non potere accadere à dolore cosa più acerba.
 Non spezzare la sua doglia.
 Sostener perpetuo dolore estirpato da i suoi.
 Tolerare ogni acerbità, ogni dolore, & tormento.
 Prender sommo dolore nelle cose altrui.
 Sorbire dolore acerbissimo in etc.
 Che qualche cosa moua altrui grande et acerbo dolore.
 Hauere dolore, che lunghezza di tempo nol possa smi-
 nuire, ne ammolire.
 Cadere in altri dolore marauiglioso.
 Essere oppresso dal dolore, & à pena potergli far res-
 sistenza.
 Imprimere in alcuno acerbissimo dolore.
 Essere tocco da gagliardo morso di dolore.
 Con uoci, & lamenti mostrar dolore.
 Rammaricarfi.
 Hauer querela.
 Hauer lamento.
 Sparger querele.
 Dolerfi ragioneuolmente.
 Lamentarsi graueamente.
 Spargere alcuna cosa à i saffi, & lamentarsene.
 Lamentarsi di alcuno.

Lamentarsi di uillanie, di scelerità, d'ingiurie, di disgratia, di pouertà, altrui etc.

Dolerfi di morte, crudeltà, incendij, persecutioni, tempi cattiu, infermità etc.

Parere nel duol uinto.

Che gran duol prendesse altri quando intese etc.

Che l'affanno altrui pesi sì, che inuiti à lagrimare.

Che pesi ad alcuno alcuna cosa.

Far dolore, et finestra al dolore.

Di niuna tristitia disgrauarsi.

Sfogare il dolore, che impregna il core di etc.

Essere bene, che senza termine si doglia chi etc.

Del Boccaccio.

Di etc. condolerfi.

Forte di alcuna cosa condolerfi.

Dolerfi senza consolatione.

Di alcuna cosa dolerfi molto.

Dolerfi forte di etc.

Sentir noioso dolore.

Essere da graue dolor uinto,

Essere di grauissimo dolor punto.

Sentire inestimabile dolore.

Essere doloroso di qualche accidente.

Dire, che mai finirà il suo duro lamento etc.

Lamentanze da gran considerationi procedenti.

Empir d'amare lagrime.

Lagrimando dimostrare quanto si dolga con ragione il cuore.

Empir di lamentanze etc.

Essere stato trafitto da etc.

Hauer sentito affanno, & tuttauia sentire di etc.

Che il dolore sentito di etc. di gran lunga superi la
imaginatione di etc.

Non poter si solleuar dal graue colpo della ruina di etc.

Sentir si molto più disposto a doler si con etc. che atto
a prgerli aiuto etc.

Che fugga la ragione, et si nascoda quãto più si cerchi.

Darsi in preda del senso,

Più refrigerio sentir nel doler si, che etc.

Restare col core di maniera finto da etc. che non possa
dar luogo ad alcuna consolatione.

Non hauer potuto respirare dalla grandezza del do-
lore etc.

Non si poter contenere di non rammaricarsi etc.

Che trafigga alcuno la pietà del dolore di etc.

Affligger si di etc. per molte cagione etc.

Dello Autore.

Venir pietade di alcuno.

Che l'anima, o il core s'armi a doler si.

Alcuna malinconia affliggere alcuno.

Attristarsi per la etc.

Contristare altrui gli occhi, & l'anima.

Che il dolore etc. accori etc.

Che etc. tenga affannato etc.

Che la morte etc. addogli etc.

Essere uinto nel duolo.

Gran doglia prender il core altrui.

Aggrauar si d'ogni cordoglio.

Che l'affanno impregni l'anima etc.

Dolerfi senza termine.

Essere dolente & isconsolato.

Essere sconsolato.

Rimanere sconsolato per alcuna cosa etc.

Sopportare affanno graue per etc.

Sopportare affanno grauoso per etc.

Patire affanno lungo per etc.

Patire affanno souerchio per etc.

Essere affannato per etc.

Sentir doglia infinita per etc.

Sentir doglia grandissima & inestimabile per etc.

Essere occupato per etc. da dolore grande & graue.

Pascersi di dolore.

Esser uinto dal dolore.

Prouare per etc. dolore grandissimo & intolerabile.

Prouare per etc. dolore noioso & inestimabile.

Essere carico di dolore.

Lasciarsi tutto in preda del dolore.

Essere caduto ad alcuno per etc. sopra il petto, il mento.

Tenere sempre la fronte bassa per etc.

Che il dolore occupi di maniera etc. che non possa hauere fiato alle querele.

Che il cordoglio occupi in guisa per etc. che non possa hauere al pianto humore.

Struggerfi di duolo etc.

Che lo stato altrui sia pieno di miseria etc.

Distillare la doglia per gli occhi.

CONCETTI

- Essere in somma tribulatione.
 Lungo tempo con tribulation continua dolersi.
 Portar grandissime pene.
 Hauere grandissima afflittione per etc.
 Essere sommamente afflitto per etc.
 Essere il dì, & la notte molestato & afflitto per etc.
 Hauere grauezza per etc.
 Patire per etc. cordoglio quasi intolerabile.
 Essere preso da passion troppo possente per etc.
 Sostenere passione incredibile per etc.
 Sostenere pena acerba aspra & dura per etc.
 Sostenere pena graue grande & amara per etc.
 Narrare la lunga historia delle pene sue.
 Nudrire l'anima per etc. in doglia & in pene etc.
 Che il mondo non habbia bene, che pareggi il male etc.
 Viuere una penosa uita per etc.
 Viuere in stratio per etc.
 Viuere angoscioso per etc.
 Sentir angoscia continua per etc.
 Patir martirio per etc.
 Tragger guai di alcuna cosa.
 Mostrar la faccia nubilosa & oscura per dolore etc.
 Che le lagrime piovano dal uolto per etc.
 Che le lagrime sempre inondino le guancie per etc.
 Sparger lamenti lagrime si.
 Che alcuna cosa meni à lamentare alcuno.
 Lagnarsi.
 Lagnarsi di alcuno.
 Sparger querele al uento.

Intenerir con lamenti le Tigri.

Raddolcire ogni sdegno & ira etc.

Potere placare con le querele il mare quando più irato freme.

Potere con le compassionuoli uoci ritenere gli augelli, che uolano.

Sordire con le querele il cielo.

Che la piaga fatta da questo dolore di hauere etc. sia incurabile.

Sentir dolore aguto etc.

Prouar doglia inaudita etc.

Darsi in preda del dolore etc.

Inestare il dolore nelle radici del cuore.

Non potere tagliare pure un ramo del tronco del dolore, che per etc. ha preso radici nel suo cuore.

Non potere suellere la doglia dal core etc.

Far con le lagrime sempre inuerdir la doglia etc.

Rompere in dolore.

Rompere in pianto.

Rompere in querele.

Gustar sempre l'acribità del dolore, che etc.

Gustare il fele della doglia, che etc.

Non trouar rimedio al dolore, che etc.

Essere sommerso nel dolore.

Morsicar con le querele etc.

Essere punto dalle spine del dolore in modo, che etc.

Essere di continuo morsicato da i denti del dolore, che etc.

CONCETTI

Giunger dolore etc.
 Addolorare etc.
 Far uiuere in doglia etc.
 Empir l'aere di querele continue.
 Nauigare uno ondosio mar di pene & dolori. etc.
 Che non haueua altro bene, & altro contento, che
 quello, che la morte ha telto
 Che grande & penetreuole in tanto sia stata la ferita,
 che etc. ha fatto; che non bastino rimedij etc.
 Che etc. sia dispiacciuto in modo, che habbia grandis-
 simo dispiacere d'esser uiuo etc.
 Che non gli sia cosa più gioconda & soaue, poi che la
 morte gli ha furato colui, pel quale tutte le cose
 gli erano gioconde & soau.
 Che molesti più l'essere stato offeso à torto, che l'offesa.
 Che se il uiso fosse un ritratto del suo core; che si ue-
 derebbe in lui l'immagine intera del dolore
 Che se sono cattiu i tempi di guerra; cattiu i tempi
 di carestia, cattiu i tempi di peste; questi siano cat-
 tiuissimi, perche sono pieni di carestia; di guerra,
 & di peste.
 Che dalla lettura de i suoi libri non può cauare conso-
 latione; perche non abbracciano caso più amaro.
 Che à questi tempi i uitiosi sono tenuti uirtuosi etc. che
 i uitij signoreggiano ogni cosa.
 Che si desidera la morte, perche il uiuere à questi tem-
 pi è il più misero & angoscioso, che fusse giamai
 per lo adietro.
 Che la uarietà della fortuna nello arrecare hora bene,

hora male renda peggiore la sua conditione etc.
 Che non sà usare misura in questo trauaglio, perche
 egli è senza misura.
 Che il farsi cenno ad alcuno è cosa cattiuu; ma ad una
 donna, pessima.
 Che è gran perdita il perdere la robba; ma che il per-
 dere i figliuoli è maggiore, et grandissima è il per-
 dere la riputatione.
 Che sia nato pouero, cresciuto pouero, & morirà po-
 uero, perche la sorte l'habbia destinato in figliuo-
 lo alla pouertà.
 Che il dolersi con gli amici etc. è come lo aiutare uno
 che s'annieghi non sapendo nuotare.

E S S E R E V F F I C I O S O.

Di Cicerone.

CHe etc. desideri agra cura, & diligenza.
 Hauere scritto con gran cura, et diligenza etc.
 Hauere posto, ò porre ogni cura in etc.
 Sforzarsi d'aiutare con cura, & prouidenza etc.
 Che alcuno in etc. con tutto il pensiero, & cura s'at-
 tacchi.
 Ridurre tutte le cure, & pensieri in etc.
 Essere etc. sommamente à cuore.
 Hauere cura et della salute, et della riputatione di etc.
 Che non la sua uita; ma la patria lo solliciti etc.
 Sostenere grandissima cura di etc.
 Che ogni cura altrui soglia uersare in porgere gioua-

CONCETTI

mento etc.

Che sia altrui gratissima la cura di alcuno etc.

Non essere senza cura di etc.

Hauere preso graue cura per etc.

Essere grandemente solecito di alcuno etc.

Che la cura cuoca alcuno etc.

Che stia fissa nel petto la cura di etc.

Essere diligente & attento in etc.

Essere diligentissimo & studiosissimo della salute etc.

Essere assiduo etc.

Dar lettere ad alcuno di etc. diligenti.

Vsare diligente culto etc.

Studiosamente et diligentemente procurar alcuna cosa.

Che da etc. alcuna cosa sia custodita diligentissimamente.

Porre in etc. ogni sorte di diligenza etc.

Superare etc. con la diligenza, & industria.

Conferir diligenza ad alcuna cosa.

Che la singulare industria etc.

Che in etc. non habbia da mancare industria etc.

Prender fatica in etc.

Prendere fatica utile à etc.

Esercitarfi in continue fatiche per etc.

Consumarsi nelle fatiche per etc.

Hauere infinita fatica in etc.

Con molto sudore, & fatica fare alcuna cosa.

Sostenere gran fatica in etc.

Fare una gran fatica, & spesa in etc.

Conseruare molta opera, et molta fatica in alcuna cosa.

Non mediocrement affaticarsi per non potere etc.

Dare molta opera à etc.

In etc. mettere molta opera.

Hauere posta ogni opera in difendere etc.

Non perdonar all'opera etc.

In etc. studiosamente dare opera etc.

Porre molta opera in alcuna cosa etc.

Consumar l'opera in alcuna cosa etc.

Consumare molto di opera in etc.

Conferir grande studio, & molta opera in etc.

Sforzarsi con la robba, & con l'opera etc.

Vsar l'ufficio dello amico etc.

Non trauare dalla religione dell'ufficio in alcuna cosa

Che ogni sorte d'ufficio sia manifestato uerso etc.

Che tutte le sorti d'ufficij siano uscite da alcuno uerso
alcuno.

Conferire in alcuno molti & gran benefici.

Che si manifestaranno uerso alcuno tutti i maggiori uf
ficij d'amicitia etc.

Corrispondere à i benefici scambieuolmente.

Dare consiglio pieno di prudenza, & di fedeltà etc.

Dare fedele consiglio ad alcuno.

Più consideratamente dar consiglio etc.

Quanto potrà esser fatto con consiglio humano etc.

Esposar la robba per etc.

Spargere il sangue per etc.

Tutta la forza dello ingegno consumare in etc.

Con ardente studio fare etc.

Trasferire ogni sorte di studio in alcuno.

Studiosissimamente il tutto, & diligentissimamente pro-

CONCETTI

- ne quella penitenza, che altrui p'acerà di dare etc.
 Addimandare, che appresso le altre fatiche prese per
 etc. aggiunga ancor questa etc.
 Che non sia in parte alcuna necessario il prego d'alcu
 no con etc. per etc.
 Non si stendere in pregare altrui à uolere disporre di
 spendere alquanto della sua autorità per etc. in etc.
 bisogno etc.
 Pregare alcuno, che sia contento per amor suo fauoria
 re il lor desiderio.
 Dire, che riceuerà da alcuno in luogo di piacer singo
 lare se etc.
 Dire, che s'affatichi etc. perche il etc. non piglia à uo
 ler cosa ingiusta.
 Dire, che uaglia à perdonare, se alcuno da etc. souera
 chio sinistro.
 Dire, che non si potrà in coteſto ufficio etc. tutto haue
 re etc. caro, ò cara; grato, ò grata al pari di questo.
 Delle lettere di diuersi Nobiliff. etc.
 Prometterſi della gentilezza, & dello amore etc.
 Prometterſi della altrui molta cōrtesia tanto, che si af
 ſicuri domandare etc.
 Affaticarſi etc. per questo suo desiderio etc.
 Pregare, che alcuno s'ingegni d'hauere etc.
 Cercare con ogni studio, che adoperi gli amici etc.
 Dire, che quantunque alcuno si ſenta legato da etc. con
 una catena d'obligatione perpetua; nondimeno hab
 bia uoluto chieder gli etc.
 Dello Autore.

Dire, che alcuno apra l'orecchie alla domanda etc.
 Che non chiuda l'orecchie alla honesta domanda etc.
 Battere alle orecchie altrui con spesse domande etc.
 Picchiare alla porta del cuore altrui con alcuna humile
 richiesta etc.
 Che alcuno sparga alquanto del suo amoreuole sudore
 per etc.
 Che prenda un poco d'affanno per etc.
 Che procuri etc.
 Che procacci etc.
 Che s'affanni etc. per etc.
 Che logori alquanto della sua autorità in etc.
 Che sparga alquanto della sua eloquenza à fare etc.
 Che spenda qualche passo etc.
 Che cuopra col manto della sua protezione il etc.
 Che difenda etc. con lo scudo della sua cortesia etc.
 Che inalzi etc. con la forza delle sue lettere etc.
 Che con la spada della prudenza tagli il nodo, che tie-
 ne intricato alcuno etc.

DOLERSI.

Di Cicerone.

PRender dolore.
 Condolerfi.
 Attristarsi.

Dolorosamente sopportare.

Arder di dolore.

Gemere.

Sopportare acerbamente.

CONCETTI

Prender dolor nell'animo.
 Prender molestia.
 Essere in dolore, & mestitia.
 Prender grande & incredibile dolore.
 Hauere dolore à pena consolabile.
 Accrescere il cordoglio.
 Non potere accadere à dolore cosa più acerba.
 Non spezzare la sua doglia.
 Sostenere perpetuo dolore estirpato da i suoi.
 Tolerare ogni acerbità, ogni dolore, & tormento.
 Prender sommo dolore nelle cose altrui.
 Sorbire dolore aterbissimo in etc.
 Che qualche cosa moua altrui grande et acerbo dolore.
 Hauere dolore, che lunghezza di tempo nol possa smi-
 nuire, ne ammolire.
 Cadere in altri dolore marauiglioso.
 Essere oppresso dal dolore, & à pena potergli far rea-
 sistenza.
 Imprimere in alcuno acerbissimo dolore.
 Essere tocco da gagliardo morso di dolore.
 Con uoci, & lamenti mostrar dolore.
 Rammaricarfi.
 Hauer querela.
 Hauer lamento.
 Sparger querele.
 Dolerfi ragioneuolmente.
 Lamentarsi graueamente.
 Spargere alcuna cosa à i sassi, & lamentarsene.
 Lamentarsi di alcuno.

Lamentarsi di uillanie, di scelerità, d'ingiurie, di disgratia, di povertà, altrui etc.

Dolerfi di morte, crudeltà, incendij, persecutioni, tempi più cattiu, infermità etc.

Parere nel duol uinto.

Che gran duol prendesse altri quando intese etc.

Che l'affanno altrui pesi sì, che inuiti à lagrimare.

Che pesi ad alcuno alcuna cosa.

Far dolore, e finestra al dolore.

Di niuna tristitia disgrauarsi.

Sfogare il dolore, che impregna il core di etc.

Essere bene, che senza termine si doglia chi etc.

Del Boccaccio.

Di etc. condolerfi.

Forte di alcuna cosa condolerfi.

Dolerfi senza consolatione.

Di alcuna cosa dolerfi molto.

Dolerfi forte di etc.

Sentir noioso dolore.

Essere da graue dolor uinto,

Essere di grauissimo dolor punto.

Sentire inestimabile dolore.

Essere doloroso di qualche accidente.

Dire, che mai finirà il suo duro lamento etc.

Lamentanze da gran considerationi procedenti.

Empir d'amare lagrime.

Lagrimando dimostrare quanto si dolga con ragione il cuore.

Empir di lamentanze etc.

CONCETTI

Del Bembo.

I dispiaceri, & molestie di etc. essere molestie, et dispiaceri suoi.

Dolerfi con alcuno di quel modo, che allo amor etc. si conuiene, cioè grandemente, ò moltamente, ò somamente; ò infinitamente.

Hauerne hauuto dolore.

Essere altrui stato senza fallo noioso & graue.

Di alcuno tanto piu piangere la perdita; quanto meno apparisca in qualche città, chi la possa ristorare.

Di etc. tanto dolerfi, che non basti a dirlo etc.

Dolerfi, che alcuno sia in dispiaceri, et che il suo mare sia turbato.

Non potere non dolerfi della etc.

Essere punto da acerba et penetreuole trafitta.

Dire, che gl'increzca al pari di etc. perche sa quanto il etc. suole altrui recare molestia, & grauezza.

Dolerfi nell'anima, che non possa etc.

Dolerfi non poco, che alcun pensiero gli sia caduto nell'animo.

Starne con passione.

Non andar più oltra rammaricandosi.

Essere di etc. poco contento.

Stare di mala uoglia.

Viuere in affanno.

Che da alcun fonte deriui pena etc.

Che etc. habbia punto il cuore.

Che etc. habbia noia sopra duolo apportato et porti etc.

Non si potere dar pace di etc.

Dolerſi di etc. quanto ſi debbe.

Dolerſi di etc. incomparabilmente.

Dolerſi di etc. quanto può dolerſi coſa doloroſa alcuna,

Effere ſtato ſenza fallo noioſo & graue il etc.

Stare di etc. di doloroſa uoglia.

Che etc. habbia dato all'animo etc. diſpiacere affai.

Effere di affanno, & cordoglio le diſauenture di etc.

Che ogni ſenſo gli ſi reſtrinſe nel core etc.

*Che ſtrale alcuno non gli hauerebbe paſſato tanto nella
l'anima, quanto etc.*

Effere riماſo di etc. ſgomentato & ſtordito.

Che nõ gli hauerebbe potuto effere più diſcara, coſa etc.

Hauere ſentito molta grauezza:

Stare di etc. in affannoſo penſiero.

Hauere gran ragione di dolerſi di etc.

*Che lo hauere inteſo alcuna coſa gli ſia ſtato di ſingolar
diſpiacere.*

Delle lettere di diuerſi Nobiliſſ. etc.

Che la morte di etc. dia infinita afflittione.

*Che alcuna coſa ſopra ogni altro riſpetto affligga &
tormenti etc.*

Che il dolore punga alcuno, lo roda, lo cõſumi, lo arda.

Che etc. tormenti & tormenterà, mentre egli uiua.

Compatire & condolerſi con alcuno di morte etc.

Infinitamente accreſcere l'amaritudine etc. ſe etc.

Effere dalla doglia di etc. ſommamente occupato.

*Che la etc. habbia tanto di dolore, & d'affanno appor-
tato, quanto etc.*

Hauer riceuuto crudeliſſimo colpo per etc.

CONCETTI

- Essere stato trafitto da etc.
 Hauere sentito affanno, & tuttauia sentire di etc.
 Che il dolore sentito di etc. di gran lunga superi la
 imaginatione di etc.
 Non poter si solleuar dal graue colpo della ruina di etc.
 Sentir si molto più disposto a dolersi con etc. che atto
 a pringerli aiuto etc.
 Che fugga la ragione, et si nascoda quãto più si cerchi.
 Dar si in preda del senso,
 Più refrigerio sentir nel dolersi, che etc.
 Restare col core di maniera finto da etc. che non possa
 dar luogo ad alcuna consolatione.
 Non hauer potuto respirare dalla grandezza del dolore etc.
 Non si poter contenere di non rammaricarsi etc.
 Che trafigga alcuno la pietà del dolore di etc.
 Affliggersi di etc. per molte cagione etc.
 Dello Autore.
 Venir pietade di alcuno.
 Che l'anima, o il core s'armi a dolersi.
 Alcune malinconia affliggere alcuno.
 Attristarsi per la etc.
 Contristare altrui gli occhi, & l'anima.
 Che il dolore etc. accori etc.
 Che etc. tenga affannato etc.
 Che la morte etc. addogli etc.
 Essere uinto nel duolo.
 Gran doglia prender il core altrui.
 Aggrauarsi d'ogni cordoglio.

- Che l'affanno impregni l'anima etc.
Dolersi senza termine.
Essere dolente & isconsolato.
Essere sconsolato.
Rimanere sconsolato per alcuna cosa etc.
Sopportare affanno graue per etc.
Sopportare affanno grauoso per etc.
Patire affanno lungo per etc.
Patire affanno souerchio per etc.
Essere affannato per etc.
Sentir doglia infinita per etc.
Sentir doglia grandissima & inestimabile per etc.
Essere occupato per etc. da dolore grande & graue.
Pascersi di dolore.
Esser uinto dal dolore.
Prouare per etc. dolore grandissimo & intollerabile.
Prouare per etc. dolore noioso & inestimabile.
Essere carico di dolore.
Lasciarsi tutto in preda del dolore.
Essere caduto ad alcuno per etc. sopra il petto, il mento.
Tenere sempre la fronte bassa per etc.
Che il dolore occupi di maniera etc. che non possa hauere fiato alle querele.
Che il cordoglio occupi in guisa per etc. che non possa hauere al pianto humore.
Strugger si di duolo etc.
Che lo stato altrui sia pieno di miseria etc.
Distillare la doglia per gli occhi.

CONCETTI

- Essere in somma tribulatione.
 Lungo tempo con tribulation continua dolersi.
 Portar grandissime pene.
 Hauere grandissima afflittione per etc.
 Essere sommamente afflitto per etc.
 Essere il dì, & la notte molestato & afflitto per etc.
 Hauere grauezza per etc.
 Patire per etc. cordoglio quasi intolerabile.
 Essere preso da passion troppo possente per etc.
 Sostener passion incredibile per etc.
 Sostener pena acerba aspra & dura per etc.
 Sostener pena graue grande & amara per etc.
 Narrare la lunga historia delle pene sue.
 Nudrire l'anima per etc. in doglia & in pene etc.
 Che il mondo non habbia bene, che pareggi il male etc.
 Viuere una penosa uita per etc.
 Viuere in stratio per etc.
 Viuere angoscioso per etc.
 Sentir angoscia continua per etc.
 Patir martirio per etc.
 Tragger guai di alcuna cosa.
 Mostrar la faccia nubilosa & oscura per dolore etc.
 Che le lagrime piovano dal uolto per etc.
 Che le lagrime sempre inordino le guancie per etc.
 Sparger lamenti lagrimosi.
 Che alcuna cosa meni à lamentare alcuno.
 Lagnarsi.
 Lagnarsi di alcuno.
 Sparger querela al uento.

Intenerir con lamenti le Tigri.

Raddolcire ogni sdegno & ira etc.

Potere placare con le querele il mare quando più irato fremo.

Potere con le compassioncuoli uoci ritenere gli augelli, che uolano.

Sordire con le querele il cielo,

Che la piaga fatta da questo dolore di hauere etc. sia incurabile.

Sentir dolore aguto etc.

Prouar doglia inaudita etc.

Darfi in preda del dolore etc.

Inestare il dolore nelle radici del cuore.

Non potere tagliare pure un ramo del tronco del dolore, che per etc. ha preso radici nel suo cuore.

Non potere juellere la doglia dal core etc.

Far con le lagrime sempre inuerdir la doglia etc.

Rompere in dolore.

Rompere in pianto.

Rompere in querele.

Gustar sempre l'acerbità del dolore, che etc.

Gustare il fele della doglia, che etc.

Non trouar rimedio al dolore, che etc.

Essere sommerso nel dolore.

Morsicar con le querele etc.

Essere punto dalle spine del dolore in modo, che etc.

Essere di continuo morsicato da i denti del dolore, che etc.

CONCETTI

Giunger dolore etc.
 Addolorare etc.
 Far uiuere in doglia etc.
 Empir l'aere di querele continue.
 Nauigare uno ondosso mar di pene & dolori. etc.
 Che non haueua altro bene, & altro contento, che
 quello, che la morte ha tolto
 Che grande & penetreuole in tanto sia stata la ferita,
 che etc. ha fatto; che non bastino rimedij etc.
 Che etc. sia dispiacciuto in modo, che habbia grandis-
 simo dispiacere d'esser uiuo etc.
 Che non gli sia cosa più gioconda & soaue, poi che la
 morte gli ha furato colui, pel quale tutte le cose
 gli erano gioconde & soaui.
 Che molesti più l'essere stato offeso à torto, che l'offesa.
 Che se il uiso fosse un ritratto del suo core; che si ue-
 derebbe in lui l'immagine intera del dolore
 Che se sono cattui i tempi di guerra; cattui i tempi
 di carestia, cattui i tempi di peste; questi siano cat-
 tiuissimi, perche sono pieni di carestia; di guerra,
 & di peste.
 Che dalla lettura de i suoi libri non può cauare conso-
 latione; perche non abbracciano caso più amaro.
 Che à questi tempi i uitiosi sono tenuti uirtuosi etc. che
 i uitij signoreggiano ogni cosa:
 Che si desideri la morte, perche il uiuere à questi tem-
 pi è il più misero & angoscioso, che fusse giamai
 per lo adietro
 Che la uarietà della fortuna nello arrecare hora bene,

hora male renda peggiore la sua conditione etc.

Che non sà usare misura in questo trauaglio, perche egli è senza misura.

Che il farsi cenno ad alcuno è cosa cattiuu; ma ad una donna, pessima.

Che è gran perdita il perdere la robba; ma che il perdere i figliuoli è maggiore, et grandissima è il perdere la reputatione.

Che sia nato pouero, cresciuto pouero, & morirà pouero, perche la sorte l'habbia destinato in figliuolo alla pouertà.

Che il dolersi con gli amici etc. è come lo aiutare uno che s'annieghi non sapendo nuotare.

ESSERE VFFICIOSO.

Di Cicerone.

CHe etc. desideri agra cura, & diligenza.

Hauere scritto con gran cura, et diligenza etc.

Hauere posto, ò porre ogni cura in etc.

Sforzarsi d'aiutare con cura, & prouidenza etc.

Che alcuno in etc. con tutto il pensiero, & cura s'attacchi.

Ridurre tutte le cure, & pensieri in etc.

Essere etc. sommamente à cuore.

Hauere cura et della salute, et della reputatione di etc.

Che non la sua uita; ma la patria lo solliciti etc.

Sostenere grandissima cura di etc.

Che ogni cura altrui sogliauersare in porgere gioua

CONCETTIU

mento etc.

Che sia altrui gratissima la cura di alcuno etc.

Non essere senza cura di etc.

Hauere preso graue cura per etc.

Essere grandemente solecito di alcuno etc.

Che la cura cuoca alcuno etc.

Che stia fissa nel petto la cura di etc.

Essere diligente & attento in etc.

Essere diligentissimo & studiosissimo della salute etc.

Essere assiduo etc.

Dar lettere ad alcuno di etc. diligenti.

Vsare diligente culto etc.

Studiosamente et diligentemente procurar alcuna cosa.

Che da etc. alcuna cosa sia custodita diligentissimamente.

Porre in etc. ogni sorte di diligenza etc.

Superare etc. con la diligenza, & industria.

Conferir diligenza ad alcuna cosa.

Che la singulare industria etc.

Che in etc. non habbia da mancare industria etc.

Prender fatica in etc.

Prendere fatica utile à etc.

Esercitarfi in continue fatiche per etc.

Consumarsi nelle fatiche per etc.

Hauere infinita fatica in etc.

Con molto sudore, & fatica fare alcuna cosa.

Sostenere gran fatica in etc.

Fare una gran fatica, & spesa in etc.

Conseruare molta opera, et molta fatica in alcuna cosa.

Non mediocrement affaticarsi per non potere etc.

Dare molta opera à etc.

In etc. mettere molta opera.

Hauere posta ogni opera in difendere etc.

Non perdonar all'opera etc.

In etc. studiosamente dare opera etc.

Porre molta opera in alcuna cosa etc.

Consumar l'opera in alcuna cosa etc.

Consumare molto di opera in etc.

Conferir grande studio, & molta opera in etc.

Sforzarsi con la robba, & con l'opera etc.

Vsar l'ufficio dello amico etc.

Non trauiare dalla religione dell'ufficio in alcuna cosa

Che ogni sorte d'ufficio sia manifestato uerso etc.

Che tutte le sorti d'ufficij siano uscite da alcuno uerso
alcuno.

Conferire in alcuno molti & gran benefici.

Che si manifesteranno uerso alcuno tutti i maggiori uf-
ficij d'amicitia etc.

Corrispondere à i benefici scambievolmente.

Dare consiglio pieno di prudenza, & di fedeltà etc.

Dare fedele consiglio ad alcuno.

Più consideratamente dar consiglio etc.

Quanto potrà esser fatto con consiglio humano etc.

Esposar la robba per etc.

Spargere il sangue per etc.

Tutta la forza dello ingegno consumare in etc.

Con ardente studio fare etc.

Trasferire ogni sorte di studio in alcuno.

Studiosissimamente il tutto, & diligentissimamente pro-

CONCETTI

curare etc.

Quello che si giudica pertenero ad alcuno studiosamente, diligentemente procurare.

Non procurare giorno, & notte altro che etc.

Hauere à cuore le commissioni de gli amici etc.

Affannarsi ne i negotij d'altri.

Sudare & affaticarsi in alcuna cosa etc.

In tutto quello, che può essere fatto con arte affaticarsi etc.

Che si sforza quanto più può gagliardamente in etc.

Con tutte le facultà sforzarsi etc.

Che con quante forze potrà sforzare, con quanto consiglio prouedere, autorità ammonire etc.

Sforzarsi in modo, che non manchi à gli amici.

Essere studioso & fautor di alcuno etc.

Conoscere alcuno grandemente studioso di etc.

Volentieri & studiosamente aiutare, studiare assiduamente in fare beneficio etc.

Del Boccaccio.

Hauer cura di etc.

Hauere tanta sollicitudine dell'honor di etc.

Fare così bene il negotio dell'amico, & con tanta sollicitudine etc.

Con gran diligenza, & sollicitudine ogni cosa rimettere in ordine etc.

Sollecitamente non ricusando alcuna fatica, ò pericolo, cercare etc.

Con ogni humana industria etc.

Menar l'operatione ad effetto etc.

Operare

Operare beneficio in alcuno etc.
 Operar tanto che etc.
 Secondo il commandamento di alcuno adoperare.
 Assai di bene adoperare etc.
 Ogni ufficio uerso alcuno fornire etc.
 Usare discreto consiglio per etc.
 Come reale etc. procurare di attenere la promissione.
 Alcuno farsi prontissimo à procurare la etc.
 Con parole ò etc. procurare etc.
 Procacciare la salute del etc.
 Procacciando etc. assai bene dimostrare l'amore etc.
 Da alcuno procacciarsi quello, che bisogna etc.
 Tanto procacciare, che alcuno con buona pace rihab-
 bia etc.
 Secretamente procacciare altrui uentura.
 Non con picciola sollicitudine cercare di etc.
 Cercare sollecitamente di fare etc.
 Faticarsi in trouare cose per etc.
 Affaticarsi in lungo ufficio etc.
 Sommamente studiare di esaltare etc.
 Studiare in mitigare etc.
 Forte studiare in porre concordia tra etc.

Del Bembo.

Non hauere niun pensiero sì fermo, che non sia in ma-
 no etc. spezzarlo & mutarlo.
 Che non si mancherà in cosa alcuna, che si possa fa-
 re à satisfattion etc. più di quello, che si manche-
 rebbe à se stesso.
 Che di quanto altrui piacerà sempre alcuno sia per es-

CONCETTI

- Sere contento etc.
 Che del uolere etc. farà il suo etc.
 Che alcuno faccia di lui & delle cose sue il piacer suo.
 Che non può uolere, se non quanto conosce essere uoluto dallo amico etc.
 Che si ha piu caro fare ad alcuno cosa che gli piaccia, che non ha egli di essere compiacciuto etc.
 Hauere in grado il piacer altrui etc.
 Desiderare di fare qualche riluato bene etc.
 Che niuna cosa potrebbe essere giamai cosi grande, che fare per etc. si pôtesse, che non la facesse etc.
 Desiderar sopra modo buoni fine etc.
 Che si ha piu caro di far cosa, che ad alcuno piaccia, che non ha egli d'essere compiacciuto etc.
 Che ad alcuno si desideri sopra tutte le humane cose di sodisfare.
 Che quello, che uole alcuno sia di se, quello sia etc.
 Che ogni uolere, & disuolere dello amico sia sempre doue etc.
 Fare il piacere di alcuno etc.
 Aspettare da alcuno ordine à quanto ha à fare etc.
 Promettere uno animo in sempre riuerire et seruire etc. non men grande, che si habbia il corpo etc.
 Proferirsi di adoperar con etc. quanto fa mestiere per lo comunodo, & honore di etc.
 Dello Autore.
 Hauere desto sempre il pensiero in beneficiare etc.
 Essere sempre punto dal desiderio di rendere consolato alcuno.

Essere quasi di continuo spronato dalla uoglia di uedere alcun dotto, ricco etc.

Che l'honore di alcuno stimoli à pensare ogni cosa, che sia profitteuole etc.

Che il desiderio del bene altrui non lasci prendere riposo etc.

Che l'ansietà della reputatione altrui tenga acceso l'osafà, i nerui, & il core etc.

Sollicitare la dignità di etc.

Sudare ne i negotij di etc.

Instigare gli amici à fauorire etc.

Vegliare nelle cose, che tornano ad honore, & utile dello etc.

Essere grandemente caro lo affaticarsi per etc.

Che alcuno sia, ò sia stato fedele & religioso in dar consiglio etc.

Logorare uolontieri la robba per lo amico.

Smembrare la facoltà per beneficio di etc.

Consumare il patrimonio in giouamento, & difesa etc.

Isporre la uita à difesa di etc.

Spargere il sangue per mantenere etc.

Aiutare di core alcuno.

Aiutare con tutto l'animo alcuno.

Aiutare sinceramente etc.

Non raffinar mai per lo amico.

Che la fatica uerso etc. sia sempre uerde etc.

Che alcuno, non uederà mai secche le foglie, ne il tronco del desiderio di giouarli.

Che non uederà mai secchi i sudori, che sparge per
lui etc.

Cerca di trarre à fine il negotio etc.

Cercare d'ispedire la lite etc. con ogni possibile pre-
stezza.

Non s'acquetare mai per condurre il legno dallo ami-
co spinto in acqua in porto etc.

Con somma diligenza procurare etc.

Con gran diligenza procacciare di etc.

Con marauigliosa diligenza attendere al etc.

Lasciarsi trarre il sangue per etc.

Lasciarsi sorbire il sangue da i uenti etc.

Lasciarsi mangiare le carni dal freddo etc.

Non lasciar mai senza assalto la rocca dell'animo di etc
per etc.

Porre ogni opera per mitigare etc.

Affannarsi di addolcire lo amaro, che alcuno ha sem-
pre in bocca contra etc.

Placare lo sdegno di alcuno contra etc.

Por concordia tra etc.

Tenere uiva & fresca l'amicitia etc.

Estinguere l'odio fra etc.

Riconciliare alcuno con etc.

Restituire ingratia di etc. alcuno.

Rappacificare alcuno etc.

Consigliare altrui fedelmente etc.

Donare altrui la gratia sua cortesemente etc.

Insegnare altrui il modo di ben uiuere.

Far dono altrui di uestimenta honorate.

*Esaltare alcuno con ogni sorte di parole, et di fatti etc.
Ornare gli amici, ò i giouani di lettere, di consigli,
di costumi, di prudenza, d'humanità, di obediènza etc.*

E S O R T A R E.

Di Cicerone.

E Sortare grandemente alcuno per lo amore singolare etc.
Essere suafore, & autore di alcuna cosa etc.

Incredibilmente commouere con esortatione etc.

Per la esortatione d'alcuno essere concitato allo studio etc.

Essere eccitato per esortationi etc.

Eccitar con premij etc.

Con l'autorità eccitare alcuno etc.

Infiammare alcuno etc.

Incitare alcuno con desiderio etc.

Suscitare etc.

Commouere alcuno à fare etc.

Giorno, & notte stimulare etc.

Del Bembo.

Curare la sanità del corpo, se si ha punto cara quella dell'anima dello amico.

Dire, che alcuno l'ami, non come dice che merita, scusandosi che non si possa il suo amor meritare; ma come alla altezza del suo animo è richieslo amar colui, ilquale etc.

Che alcuno procuri la sua sanità; se non per altro rispetto, almeno per amor di etc.

Che alcuno facci delle sue voglie quello, che à lui piace etc.

Dire, che non douerà essere graue il picciolo incarco etc.

Dire, che alcuno non sia così scarso delle sue lettere à chi le desidera così caldamente etc.

Che alcuno non faccia tanta penuria delle sue lettere, che tosto tosto incominci à chiamarlo ingrato, & difamoreuole.

Del Boccaccio.

Confortare à etc.

A ciò confortare etc.

Confortare al seruigio di etc.

Da tutti essere confortato al negare etc.

Confortare, che d'agnato esca etc.

Con ogni sapere confortare nel proponimento etc.

Confortare à uendere etc.

Incitare le menti à cose etc.

Alla uendetta con ogni potere incitare etc.

Stimolare à etc.

Stimolare alcuno, che d'amare alcuna si rimanga.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Che lo stimolo etc. sproni altrui, & che giorno, & notte lo tenga desto il desiderio di gloria etc.

Che poi, che alcuno indirizzò il corso della nobile industria sua à etc. non bisogna, che pieghi punto etc.

Che se non accenda alcuno l'amor della gloria, che si

- scordi della salute .
Che ponga così duro freno à etc . che non lo trasporta
fuori del dritto & uerace camino etc .
Che alcuno stia à buona speranza di filosofare etc .
Che alcuno ascolti i ragionamenti del etc . esemplare
& sant'huomo .
Che alcuno segua questa santa & generosa impresa .
Che alcuno abbracci etc . con tutto il core .
Che etc . scacci ogni rispetto, ogni altro particolare af-
fetto etc .
Che etc . stringa l'animo, & il cuore di etc . che in que-
sta etc . non manchi di etc .
Che alcuno riconosca le gratie immense , che'l signor
gli porge .
Che etc . non si fidi , ne prenda il ueleno coperto di
mele etc .
Che la mutatione della fortuna non dee punto mutare
l'animo suo costante & prudente etc .
Che etc . tanto non si ricordi la presente calamità , che
si scordi di se stesso .
Che consiglio sia il fare con la pazienza leggiere quel-
le cose , che dalla forza costretti nostro malgrado
conuenimo patire .
Che alcuno si leui d'atorno la passione , & sanamente
giudicando , il uero scorga .
Che è da fermare le speranze altroue .
Che consideri , che colui solamente è misero , che si re-
puta esser misero etc .
Che alcuno riuolga l'animo à uiuere nella patria .

CONCETTI

Che rimosso da tutte le passioni, uiua cost uirtuosamente, che molti habbino da inuidiarlo.

Che impari fra tutte le nature de gli huomini accomodare la sua.

Che aborrisca quelle persone, che uiuono indarno, et solamente pensano al uiuere, & à piaceri.

Che faccia esperienza della sua uirtù.

Che dia luogo alle sue uere parole etc.

Che si disponga à prendere il suo ricordo fedele etc.

Che non lasci in modo alcuno cost bella impresa etc.

Che non rimarrà di ancora ammonirla, et ripregarla, che per l'amore di etc. uoglia con pronto effetto eseguire ciò che etc.

Che attenda al suo ufficio, & si sforzi con ogni studio di farlo bene.

Che à etc. intenda tutti gli spiriti, et indirizzi tutte le operationi sue.

Che etc. mandi ad effetto la santa deliberatione sua.

Dello Autore.

Percuotere i fianchi d'alcuno con gli sproni delle esortationi.

Accendere alcuno à dire, à fare etc.

Rendere alcuno acceso in studiare etc.

Aggiungere lo stimolo della esortatione etc.

Spronare alcuno à etc.

Spingere alcuno à etc.

Destare l'animo d'alcuno à etc.

Inanimire alcuno à etc.

Che alcuno habbia pazienza, perche con la pazienza si

ara la terra, & se ne caua il frutto; con la pazienza si solca il uasto seno dell'Oceano; si misura il cielo; & si fa ogni altra cosa.

Che etc. non si turbi della uarietà delle cose sue; perche tutte le cose sono uarie inconstanti & in continuo moto.

Che etc. imiti i dotti; perche se le bestie imitano il parlare humano, che non è in loro; tanto più debbono imitar gli huomini la dottrina etc.

Che se i uasi rendono quel licore, di cui uengono empiti; così gli huomini hauendo riceuuto gratitudine, douerebbono rendere gratitudine etc.

Che premij etc. perche se tutte le fatiche meritano premio; quelle delle uirtù meritano maggiori, perche sono maggiori.

Che il miglior mezzo, che possano tener gli huomini per acquistar laude; è tenere amicitia, & stretta pratica di persone lodate.

Che alcuno prenda moglie, perche chi è inimico di figliuoli, è inimico della natura; laquale intende alla generatione etc.

Che alcuno diuenti humano; perche chi non è humano, non è huomo.

Che l'essere crudele è segno di partecipar più della bestia; che di huomo.

Che non sia otioso; perche Iddio stesso non stà mai in otio.

Che alcuno s'affatichi, perche le cose buone nascono dalla fatica, & non da l'otio.

CONCETTI

- Che etc. attenda alle lettere, perche elle difendono gli
huomini dalla fame, & dalla morte.*
- Che etc. componga; perche se non farà altro frutto;
almeno cauerà la ruggine al suo ingegno.*
- Che doni etc. perche nel donare si scuopre un'animo
diuino etc.*
- Che alcuno attenda alla quiete, perche ella rende l'ani-
ma prudente etc.*
- Che alcuno fugga la guerra; perche ella non ha in se,
altro, che fame, sete, freddo, caldo, pianto, tra-
dimenti, sangue, & morte etc.*
- Che etc. faccia pace; perche ella contiene riposo, abon-
danza, arti, commodità, & ogni sorte d'allegrez-
za, & di bene etc.*
- Che alcuno faccia giustitia; perche chi non fa giusti-
tia, fa ingiustitia; anzi fa contra Dio, che è soma-
ma giustitia.*
- Che alcuno soccorra etc. perche tutti hanno bisogno di
soccorso; onde & egli ancora potrebbe hauere co-
tale bisogno.*
- Che fauorisca etc. perche il fauore è ufficio di gentil-
uomo.*
- Che souenga i bisognosi, se desidera, di non hauere
mai bisogno.*
- Che non dishonori il padre; perche chi dishonora il
padre, dishonora Dio, ilquale è padre di tutti etc.*
- Che non si sprezza il padre; perche si sprezzerebbe
Dio, che è padre uniuersale.*
- Che sia riuerente al padre, et alla madre; perche altri-*

mentì uerrà tenuto per ingratiſſimo; quando dal padre ha riceuuto il maggior beneficio, che ſi poſſa riccuere; cioè l'eſſere etc.

Che non rincreſca altrui l'iſporre la uita per la ſua patria; perche è un rendere l'impreſto; poi che nella patria ha hauuta la uita etc.

Che alcuno ſia conſtante in ſopportare l'inconſtanza de gli amici etc.

Che alcuno patietemēte ſopporti le perſecutioni perche quanto ſono più gagliarde; tātō meno ſono durabili.

Che non faccia tutto il male, che può a gl'inimici; perche comē conuiene dopo la fortuna, che ſegua la bonaccia; coſi conuiene, che dopo l'inimicitia ſegua l'amicitia.

Che alcuno laſci ſtare l'armi, perche ſe ſono dannose in mano d'un matto; ſono anco poco gioueuoli in mano di chi non biſogna.

Che alcuno dee ſtare ſaldo in propoſito di etc. come ſcoglio all'impeto dell'onde etc.

Che alcuno deue ſtare immobile alle perſecutioni de gl'inimici, come torre al furor de' uenti etc.

Che alcuno uenga con tanta copia di cibi uirtuoſi; che ſfami l'aſpettatione etc.

Che ſi dee eſſere più ſolleciti in procacciarſi cibo per ben uiuere; che per uiuere ſolamente etc.

Che non biſogna ſolamente deſiderar la laude; ma meritara etc.

Che quanto è maggiore il premio, tanto maggiormente l'huomo deue affaticarſi; et che eſſedo il premio delle

CONCETTI

uirtù infinito; egli etc. si deue in esse affaticare senza fine etc.

Che hauendo dato etc. reputatione con la sua autorità; non distrugga à un tratto & l'autorità sua, & la sua reputatione etc.

Che alcuno studi; perche egli è forza, che si come colui, che camina, faccia uiaggio; così chi studia faccia profitto etc.

Che operi, che il padre dopo le fatiche durate in farlo crescere, & coltiuarlo; goda de i suoi frutti etc.

Che quanto è più nobile, tanto più s'affanni d'operare più uirtuosamente; perche si come si uede un monte meglio, che un colle; così meglio si uede un nobile uirtuoso; che uno ignobile.

Che non si dee temer la morte, quando ella genera una uita immortale.

Che alcuno honori il maestro; perche si come il più honorato membro del corpo è il capo: così il più honorato tra gli scolari è il maestro etc.

Che bisogna obedire uno, perche tutti gli animali hanno una guida, un capitano etc. et che senza non potrebbero fare etc.

Che essendo la prudenza scudo contra i mali, debba etc. obedire i prudenti etc.

Che bisogni honorare; perche nel modo che cultiuanosi uno albero; i frutti, ch'egli fa pel coltiuatore, così chi uiene honorato; produce i frutti dell'honore nell'honorante etc.

Che usi prima le forze del senno, che quelle del corpo;

perche chi nō usa le forze del senno è temerario etc.
 Che alcuno s'attenga al consiglio de' uecchi; perche ha
 uendo essi uissuto, hanno esperimentato; & hauen-
 do esperimentato etc. fanno etc.

Con la forza delle esortationi intenerire etc.

Che alcuno s'incamini uerso il palazzo della gloria.

Che, etc. ritorni nel smarrito sentiero delle etc.

Che col lume delle uirtù esca delle tencbre de i uitij etc.

FAMIGLIARMENTE SCRIVERE.

Di Cicerone.

Scriuere familiarmente etc.

Scriuere familiarissimamente etc.

Liberamente, familiarmente scriuere altrui etc.

Del Boccaccio.

Con poco inchiostro dimostrare la profondità dell'ani-
 mo etc.

Del Bembo.

Con poche righe uisitare et salutare et abbracciare con
 l'animo etc. quanto più affettuosamente può etc.

Che la mano consapeuole de gli affetti del cuore così
 scriua etc.

Che non uoglia entrare nelle belle parole; ma serbarsi
 à farle con fatti, se uerrà, che possa etc.

Dalle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Scriuere le cose, che fanno gli huomini tutto di etc.

Scriuere cose communi etc.

Scriuere senza alcuno studio etc.

CONCETTI

Costi senza niuno ornamento con le parole, che dalla nutrice s'impara, scriuere etc.

Far risplendere nelle lettere famigliari un non so che di gentile, quasi raggio di Sole tra nuuoli.

Dello Autore.

Scriuer lettere famigliari etc.

Scriuer lettere domestiche etc.

Vsare domestici termini in scriuere etc.

Non usare termini cerimoniosi in scriuere etc.

Vsare termini famigliari etc.

Scriuere altrui da uero amico etc.

Scriuere altrui da sincero amico etc.

Non passare scriuendo i termini della domestichezza etc.

Scriuere con puro & leale core etc.

Scriuere con sincerità d'animo singolare etc.

Schifare le cerimonie in scriuendo à etc.

Scriuere altrui di quel modo, che ricerca la familiarità, che è tra etc.

Che scriue alla famigliare etc. accioche la sua lettera entri in casa del suo amico, come sogliono fare i famigliari; et non uenga ueduta da lui come forestiera etc.

Empire il foglio di cose famigliari etc.

Procedere famigliarmente nello scriuere etc.

Tirare la penna pe' confini della domestichezza etc.

Aggirare la penna in cose famigliari & dolci etc.

Scriuere quelle cose, che si sogliono scriuere tra gli amici, & famigliari etc.

- Non fare il graue & forastiere scriuendo etc.
- Che scriua lettera, laquale non habbia ad essere tenua
ta peregrina etc.
- Vistare alcuno con lettere famigliari, & non peregrine etc.
- Scoprirsi scriuendo per familiare & domestico; &
non per amico nuouo & forastiero etc.
- Scriuere quello, che mette nella lingua il core affettionato etc.
- Scriuere con parole amoreuoli; et non limate & artificiose etc.
- Tingere la carta di licore, che uiene dal buono animo; &
non d'inchiostro mentito & fatto ad arte etc.
- Non usare scriuendo i lisei, & le gioie della finta amicitia; ma le candide uesti della uera amicitia etc.
- Dire, che non si uuole macchiare con artificioso inchiostro il candore dell'amicitia etc.
- Scriuere, come suole altrui dettare un puro animo, &
che ueramente ama etc.
- Scriuere senza adulatione, & come ricerca la purità dell'amicitia tra etc.
- Menar la penna solo ne i campi della famigliarità etc. dell'amicitia etc.
- Vergare la carta di noti amoreuoli & domestiche etc.
- Lasciare portare la sua penna sopra la carta dell'amore etc.
- Tingere la carta col succo, che sprema la famigliarità etc.
- Solcare la carta, come la famigliarità, et amicitia etc.

CONCETTI

tirano il suo animo etc.

Non entrare in termini retorici scriuendo etc.

GITTARE IN OCCHIO.

Di Cicerone.

Diosamente rimproverare i benefici etc.

O *Che alcuno peruersamente usi il beneficio etc.*

Del Boccaccio.

Rimproverare i mali & le uergogne l'un dell'altro.

Rimproverare la nobiltà, & le magnificentie di etc.

Rimproverare ad alcuno colpa etc.

Rimproverare i danni etc.

Dello Autore.

Rinfacciare.

Dir che etc. è ingrato etc.

Biasimare l'ingratitude di etc.

Richiamarsi della ingratitudine di etc.

Dire, che abusa la cortesia di etc.

Dire, che alcuno è uillano à render male per bene.

Dire, che ha saputo male collocare il beneficio.

*Che non poteua locare beneficio etc. in più discortese
persona etc.*

*Che non poteua impiegare le sue fatiche in uelo più ro-
zo & uile etc.*

*Che male conobbe il luoco doue poneua il tesoro del be-
neficio etc.*

Che ha usato cortesia alla discortesia istessa etc.

Che ha usato gratitudine uerso uno ingratisimo.

Che al

Che alcuno non habbia illustrato il beneficio ricevuto accrescendolo; ma l'habbia reso oscurissimo ponendolo nel fondo dell'oblio.

Che si è affaticato per la uillania istessa etc.

Che alcuno habbia pagato d'ingratitude il beneficio ricevuto etc.

Che con ingrati portamenti alcuno uada scontando la somma de i beneficij ricevuti.

Che etc. uoglia far saldo de i cortesi debiti; che tiene con alcuno, con la moneta della ingratitude.

Che etc. uoglia francarsi de gli oblighi, che tiene con alcuno, col mostrarglisi ingrato sempre mai.

Che etc. habbia cancellato il beneficio etc. con l'acqua della ingratitude etc.

Che etc. habbia distrutto l'edificio de i benefici etc. con la machina della ingratitude etc.

L A U D A R E.

Di Cicerone.

Con grauiſſima et ornatissima lode mandare etc.
Essere autore delle imprese di etc. testimone, et laudatore etc.

Che uenga usato per autore, et laudatore di etc.

Che ſia abondeuole alcuno di laudi belliche etc.

Che ſia alcuno etc. dell'illuſtre lode celebrato etc.

Che la lode, che uen data etc. eſce da persone, che ſono uiſſute in laude etc.

Che etc. ſia lodato da huomo lodato etc.

CONCET T

- Che etc. sia per consentimento di tutti lodato etc.
- Che etc. sia lodato da se stesso senza altrui testimo-
nio etc.
- Lodare etc.
- Laudare etc.
- Commendare etc.
- Attribuire à laude etc.
- Impartir lode etc.
- Attribuir molto à etc.
- Dare a laude etc.
- Porre in lode etc.
- Ornare etc.
- Ornare il nome di etc.
- Ornare con amplissime parole etc.
- Con grandissime laudi ornare etc.
- Inalzare con grandissime laudi etc.
- Alzare in cielo etc.
- Celebrare le laudi d'alcuno etc.
- Con uersi celebrare la laude di etc.
- Ammassare in alcuno tutte le laudi etc.
- Hauer laudi d'alcuno etc.
- Porre in gran gloria, & laude alcuno etc.
- Celebrare la fama di etc.
- Illustrare il nome di etc.
- Predicare la uirtù di etc.
- Ritener lo splendore, & la riputatione de i fatti etc.
con parole etc.
- Predicare gloriosamente alcuno etc.
- Predicare della laude di alcuno gloriosamente etc.

Porre in eterna gloria alcuno etc.
 Lodare etc. con piena bocca etc.
 Lodare etc. senza eccettione etc.
 Non potere mai lodare alcuno assai degnamente etc.
 Che niuno potrebbe lodare etc. secondo la dignità etc.
 assai commodamente etc.

Lodare con sceltissime parole etc.

Lodare i buoni ornatamente etc.

Portare in cielo alcuno con laudi etc.

Che etc. sia d'ogni lode cumulado etc.

Porre alcuna cosa nella lode di alcuno etc.

Che etc. sarà sempre à grandissima lode etc.

Attribuir somma laude à etc.

Ornare le cose altrui con diuine lodi etc.

Che etc. habbia tutte le laudi etc.

Che etc. non può essere da bastuol lode lodato etc.

Ornare alcuno di uere laudi etc.

Far poggiare le laudi di etc. fino alle stelle etc.

Che della uirtù, & grandezza d'animo di alcuno non

sia cosa più nobile etc.

Che etc. sia huomo di sodisfare alla immortalità delle

laudi mirabilmente etc.

Che etc. sia huomo honorato graue, pieno di cortesia,

& ornato di uirtù, & de i beni della fortuna etc.

Del Boccaccio.

Dare lode à etc.

Che nelle bocche di etc. sempre cresca la lode di etc.

Non hauer degne lode da commendare etc.

Torre alcuno con somme lode infino al cielo.

CONCETTI

Con somma lode leuare etc.
 Lodare molto ad alcuno l'essere uirtuoso etc.
 Lodare il nouellare.
 Alcuno sommamente lodare etc.
 Lodare il desiderio, il consiglio di etc.
 Lodare Iddio quanto può etc.
 Con etc. parole le opere di opere etc. esaltare.
 Che chiarissima forma per tutto il mondo suoni di etc.
 Che alcuno sia di chiara fama quasi à tutto il modo etc.
 Che non solamente dentro à termini di etc. stà la fama di etc. rinchiusa; ma in etc. sia chiarissima.
 Che alcuno sia degno di eterna fama etc.
 Che etc. perpetui nella lodeuole fama etc.
 Che sia altissima fama del miracoloso senno di etc.
 Che sia d'ogni uirtù alcuno famoso etc.
 Che sia etc. conosciuto famoso etc.
 Che assai etc. sia diuenuto famoso.
 Che alcuno tornerà alla sua casa glorioso.
 Che etc. gloriosamente acquistato haue etc.
 Che etc. uiua in qualche città più gloriosamente, che mai.
 Honorare molto etc.
 Che etc. sia il più honorato tra i suoi etc.
 Marauigliosamente honorare con etc. alcuno.
 Che niuno fu mai tanto honorato etc.
 Honorare quanto più si può alcuno con etc.
 Alcuno laudeuolmente honorare etc.
 Honorare sommamente lo amico etc.
 Che in grande & honoreuole stato alcuno si mantenga

ga etc.

Alcuna cosa attribuire in grande honore à etc.

Fare un bello honore à etc. con etc.

Con grandissimo honore fare etc.

Che etc. sia stato da etc. con sommo honore riceuuto etc.

Che il signore etc. l'habbia honoratamente fatto uenire etc.

Del Bembo.

Che etc. sia di chiaro & di gentile Ingegno, & per molte sue parti meriteuole etc.

Che etc. sia costumato giouane, & giudicioso assai, & quanto si può gentile etc.

Che la humanità, & cortesia di etc. sia senza fine etc.

Che etc. habbia dato esperimento di essere il più ualente disputante, & filosofo; che perauentura in Italia hoggidi sia etc.

Che alcuno sia di molta & di rara uirtù etc.

Che la grande humanità di etc. & la rara & illustre uirtù habbino etc.

Che alcuno sia d'honestissima, & cortesissima famiglia.

Che la molta uirtù, & il grido che di etc. risuona etc.

Che alcuno sia giouane ualoroso, & da molto etc.

Che etc. siano puri, siano uaghi & affectionati & honorati infinitamente etc.

Che etc. sia di molta & chiara uirtù.

Che etc. sia letterato, & molto huomo da bene etc.

Che sia un bello & leggiadro sonetto etc.

Che etc. sia così uago et gentile, che non ui si può ag-

I CONCETTI

- giunger cosa, che nol guasti, & faccia men caro etc.
 Che alcuno sia giouane & discreto et molto aueduto et
 gentile etc.
 Che il sonetto di etc. sia molto bello et uago et graue.
 Che non si possa lodarlo tanto, quanto merita etc.
 Che il sonetto di etc. sia candido alto et molto bello et
 puro etc.
 Che etc. sia giouane nobile & molto gentile, & di gra-
 tissimo & honorato aspetto etc.
 Che etc. sia gentilhuomo molto da bene, & di lettere,
 & d'ingegno etc.
 Che etc. siano inuentioni belle & leggiadre etc.
 Che non si habbia ueduto il più modesto, & meglio
 alleuato fanciullo di etc.
 Che etc. nell'armi sia eguale alla uirtù de gli antichi più
 lodati, & più chiari etc.
 Che etc. sia di gentile & pellegrino ingegno etc.
 Che i sonetti di etc. siano uaghissimi & bellissimi.
 Che etc. sia di chiaro & diuino ingegno etc.
 Che non ci sia huomo, ne donna, che non alzi con lau-
 di fino al cielo etc.
 Che etc. sia ualorosa & cortesissima madonna etc.
 Che etc. sia molto gentile & saua et gratiosa madon-
 na etc.
 Che alcuna sia riposata & buona & humile garzona
 quanto si conuiene etc.
 Che alcuna sia così da bene & saua & discreta donna,
 che forse più di lei niuna etc.
 Che etc. prouenga da quel dotto & grande & graue

animo etc.

Che etc. sia un ben dotto giouane etc.

Che madonna etc. riesca ogni di più delicata, & gen-
tile et prudente tanto, che superi gli anni suoi etc.

Che ogni uno proui etc. maggiore, & più ualoroso,
che non era la speranza sua per grande, ch'ella sia
stata etc.

Che il sonetto di etc. sia uago & gentile etc.

Che etc. sappia assai, & habbia gentil giudicio, &
aguto etc.

Che si rimanghi tenuto à etc. che habbia etc. dato mo-
do di conoscere così gentile & raro huomo etc.

Che alcuno sia alleuato nelle arme da fanciullo, & eser-
citato in esse, & d'animo ardito & forte; & in
somma atto huomo à far si bene come un'altro pa-
ri suo tutte quelle cose, che à ualoroso soldato ap-
partengono etc.

Che etc. sia animoso & pronto soldato etc.

Che etc. sia paruta, come è, bellissima, & eccellen-
te etc.

Che alcuno sia buona & cortese persona etc.

Che della etc. molta uirtù, & molta dottrina sia affet-
tionatissimo.

Che etc. sia amico buono et gentile et così ualoroso etc.

Che etc. sia molto prudente & gentile & buono &
amoreuole amico etc.

Che la dottrina, che è in etc. non è punto uolgare etc.

Che la canzone di etc. sia molto bella & graue & in-
gegnoſa & piena d'alti sentimenti etc.

Che l'epigramma di etc. sia dotto & gentile etc.

Che etc. sia gentilissima & ualorosiſſima persona, &
di gran cuore etc.

Che etc. sia grande & prudente ſignore & di molta
autorità etc.

Che etc. ſia gratioſo & ualente gentilhuomo & relia
gioſo & buono, et dotto ſopra tutto nella ſua pro
feſſione etc.

Che etc. ſia ſingolare & accorto & ſauio & prudente
huomo, & più dotto & eloquente della ſua pa
tria etc.

Che non ſia ſtato il più ſauio & diritto & grato Prea
tore di etc.

Che etc. ſia giouane molto inchinato alle lettere, &
modesto et quieto tanto; quanto altro figliuolo ha
bia mai conoſciuto etc.

Che il ſonetto di etc. ſia uago & bello et leggiadra ſoa
pramodo etc.

Che il cauallò di etc. ſia gentile & honoruole in ogni
luogo etc.

Che etc. ſia una gentile & coſtumata perſona, & ora
nata delle buone lettere. & d'un còrteſe & uirtuoſo
ſo animo etc.

Che l'ingegno di etc. ſia ſempre uerde & ſempre fio
rito etc.

Che alcuno creſca gẽtile et coſtumato et in lettere etc.

Che etc. ſia il più gentile giouane, che ſia nella nobila
tà etc. dotto in latino, & greco, bello come un bel
fiore, & accorto & coſtumato; che ha ueduto aſſai

del mondo; fauio, cortese, et in somma da poter piacere ad ogni Rè etc.

Che etc. sia una destra & accorta persona; & sopra tutto buona & lealissima da potere usare in qualunque occasione & bisogna etc.

Che etc. sia un raro & pellegrino ingegno, & d'una elegantissima dottrina, & insieme d'una compiuta bontà etc.

Che etc. sia huomo molto singular & buono & dotto & fauio etc.

Che etc. sia nel uero fauio & prudente & cortese spirito & amico da essere ogni dì più caro etc.

Che lo stile di etc. sia dotto & puro et molto ricco etc.

Ringratiare alcuno dell'honorata mentione, che fa di etc. nelle etc. in che uegga, che la sua dolce natura lo faccia così parlare etc.

Ringratiare etc. del souerchio honore, che gli fa con le sue Muse etc.

Chi uide al mondo giamai sì care & dolci carte?

Che lodato ne sia N. S. Dio.

Che à etc. per la sua eccellente dottrina, & per l'infinita bontà non si conuenia men chiaro & illustre grado etc.

Che niuna cosa soglia essere più dolce à prodi & ualerosi huomini, che la giusta & sudata uittoria etc.

Che le lettere di etc. siano con bello ordine, & con ornata diligenza scritte etc.

Chè tutte le parti delle lettere di etc. apportino à etc. ciascuna per se gioia, & diletto grande etc.

CONCETTI

*Che la lettera di etc. mostri uenir da diligente prosa-
tore, & nella buona lingua, usato etc.*

*Che habbia con grande piacer suo nella lettera di etc.
ueduto un bello & casto & ben tessuto stile etc.*

*Che lettere di etc. siano giunte tanto care, quanto co-
sa, che io hauesſi potuto à questi di riceuere etc.*

Dalle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

*Che ogni honore è di etc. & à lui meritamente si de-
ue etc.*

*Che alcuno con la uera uirtù, & santa dottrina sua
sia passato là oltre, oue mente humana può arriua-
re etc.*

Che la bontà di alcuno non habbia limite etc.

*Che con ogni pensiero etc. penserà sempre delle laudi
di etc.*

*Che la lettera di etc. sia bella, & ben composta, &
bene scritta etc.*

*Che gli è piaciuto etc. perche lauda etc. se non con
uerità, almeno con gentil maniera etc.*

*Che chi parla etc. & non conosce in etc. un sommo ua-
lore è di piombo etc.*

*Che in etc. sia una bontà fondata con altissime radici,
onde escano infiniti rami sempre uerdi, & sempre
belli etc.*

*Che sia locata in etc. una dottrina uaria, degna d'huo-
mo nobile, cioè di lui.*

*Che siano in etc. tutte quelle perfette uirtù & di na-
tura & d'industria, & tutte quelle honorate quali-
tà, che si possono desiderare etc.*

Riputare che alcuno sia uno de i rari ingegni, che hoggi di uiuano etc.

Che alcuno sia esercitato nelle cose della segreteria tanto, che etc. non gli dia pari in etc.

Che etc. habbia stile graue & dolce etc.

Che etc. habbia concetti altissimi, per liquali alle uolte tira gli huomini à grandissima ammiratione come gli possa hauer pensati etc.

Che le compositioni di etc. siano piene di grauità, & di dottrina etc.

Che i costumi di etc. non credano punto alla sublimità dell'animo etc.

Che alcuno sia modestissimo oltre al creder d'ogni huomo, & di natura temperato & rispettosso etc.

Che etc. sia amoreuole uerso gli amici, & fedelissimo uerso il patrone etc.

Che le metafore, che usa alcuno siano rare; ma artificiosamente chiuse appropriate, et piene di uaghezza etc.

Che lo stile di etc. sia piano familiare et sempre uguale etc.

Che al colmo de gli honori, & delle glorie, alquale alcuno camina à gran passi, ò potra in breue giunger egli; ò niuno.

Che alcuna oltre l'altre sue eccellentissime conditioni, sia ualente donna nell'armi; & non solamente bella; ma ancor belluosa etc.

Che i etc. di etc. siano pieni di dottrina, pieni d'affetto, pieni di spirito, pieni di santità etc.

CONCETTI:

Che alcuno habbia più pagato etc. che promesso etc.
Che etc. sia l'essempio à nostri giorni di tutte le uirtù.
Che etc. habbia con etc. gittati i fondamenti della grandezza, della gloria; & del riposo suo etc.

Dello Autore.

Che etc. sia uissuto lodatamente & honestamente.
Che etc. sia predicabile etc.
Che etc. sia in ottimo predicamento etc.
Vestir di lode alcuno etc.
Ornare alcuno con uesti di somma lode.
Abbellire alcuno con gli ornamenti più cari et pretiosi della gloria.

Rendere alcuno ornato di lodi.
Portare alcuno sopra la sua penna oltre i mari, & i termini della terra.

Far conoscere alcuno per persona lodatissima & honoratissima.

Che alcuno habbia posto il piede nel tempio della immortalità.

Che alcuno habbia già posto un simulacro di se nel tempio della immortalità.

Che etc. uoli per le dotte bocche de' gli huomini lodatissimo etc.

Che si tessa historia del felice nome di etc.

Che la fama altrui cresca ogni giorno più alta, & più feconda.

Che etc. meriti tutte le laudi, etc.

Accrescer la lode di etc. con dottissime rime etc.

Che la fama di etc. ogni dì cresca maggiore, & più

gloriosa.

Magnificare alcuno.

Celebrare alcuno.

Illustrare il nome di alcuno col lume della laude etc.

Che i raggi delle sue uirtù sono palesti al mondo; come
i raggi del Sole.

Che l'altezza del nome di etc. tocchi il cielo.

Che l'honorato grido di etc. ferisca ò percuota le stel
le etc.

Che del suono della fama di etc. sia pieno il mondo.

Che etc. sia celebrato da etc.

Che etc. sia celebratissimo.

Che etc. sia d'eccellente nome.

Che etc. sia d'eccellentissima fama.

Che etc. sia in somma esaltatione.

Che etc. habbia honoratissimo scanno tra i più lodati.

Che etc. sia salito al sopremo grado di fama.

Che etc. occupi il primo luoco tra i più famosi.

Non lasciare adietro sorte alcuna di lode in lodare etc.

Che etc. sia pieno di laude.

Che etc. sia colmo di gloria etc.

Che etc. sia sopremanente ricco d'honore.

Che la fama empia la sua sonora tromba dell'honora
rato nome di etc.

Che tutte le uirtù habbino il suo seggio in etc.

Che alcuno auanzi d'ingegno, di memoria, & di ma
rauiglioso desiderio d'imparar gli altri etc.

Che etc. sia tenuto mirabile per felicità d'ingegno, &
di memoria.

CONCETTI

- Che alcuno paia rappresentare co i modestissimi costu-
 mi suoi la modestia istessa .
 Che etc. sia giouane di grande aspettatione etc.
 Che fiorisca in etc. eterno honore .
 Che il tempo non ruinerà mai l'edificio della fama
 di etc.
 Che etc. non meno uaglia per studio, che per ingegno.
 Che etc. sia ornato di ottimi & soauissimi costumi etc.
 Che etc. ha mostrato chiaramente quanto uaglia per
 ingegno, per memoria, & per studio .
 Che etc. sia una fenice, tra tutti i giouani di etc.
 Che etc. gettati da canto tutti i piaceri & le lusinghe
 mondane s'è dato tutto ad ornarsi di uirtù etc.
 Che etc. sia di molto ingegno, & mirabile prestezza,
 & tutta grata ne i negotij etc.
 Che etc. con incredibile prudenza, & attissima de-
 strezza, tira tutti nel suo amore; & fa à un certo
 modo, che l'offeruino etc.
 Che dalla fertilità dello ingegno di etc. si coglie frutti
 pretiosissimi in gran copia .
 Che dal campo della uirtù di etc. si miete frutto saporito,
 & eternamente durabile .
 Che etc. ornato di riputatione, uiua una uita honora-
 tissima .
 Che l'albero della uirtù di etc. produce d'ogni tempo
 fiori & frutti dolcissimi & rarissimi .
 Che il folgore, che cade tra gl'inimici dalle mani di
 etc. atterra, dissipa, squarcia, uccide, & manda
 in polucre etc.

Che la' fiamma della eloquenza di etc. dilegua & interisce ogni agghiacciato petto.

Che il consiglio di etc. ò rende uane forze della fortuna; ò le rende minori etc.

*Che etc. con l'acutezza del suo ingegno penetra il cie-
lo etc.*

*Che etc. cuopre col manto della misericordia sua ogni
sorte di pouero etc.*

*Che etc. ha col suo inchiostro fatto uno eterno ritrat-
to di se stesso.*

*Che il diamante delle uirtù di etc. rintuzzarà il filo
della falce della morte.*

*Che l'esercito de gli scritti di etc. lo rendera uittorioso
contra il tempo in sempiterno etc.*

MOTTEGGIARE.

Di Cicerone.

C*He etc. abbracci una sorte de motti elegante et
da gentilhuomo etc.*

Che etc. sia huomo attissimo à motteggiare.

*Che in etc. sia molta piaceuolezza, & gran dolcezza
in motteggiare etc.*

Giocare con alcuno per lettere etc.

Famigliarmente scherzare con alcuno etc.

Burlare alcuno assai. giocosamente.

Dire alcuna cosa giocosamente etc.

CONCETTI

Dileggiare alcuno per giuoco.
Che i giuochi di alcuno siano pieni di facetie.
Che etc. supera con facetie tutti.
Che i ragionamenti di etc. habbino molto di argutie,
e di piaceuolezza.
Che etc. sia faceto etc.
Che etc. sia huomo falso etc.
Che etc. sia faceto e dolce e di festosi ragionamen-
ti abondeuole etc.
Che etc. sia huomo falsissimo etc.
Che etc. usi faceta e elegante ironia etc.

Del Boccaccio.

All'honesto motteggiare di etc. silentio porre etc.
Con parole tentatiue e piene di motti pungere dolo-
cemente altrui parlando.
Cominciare con etc. a motteggiare del nouello amore
di etc.
Cianciare e motteggiare e ridere con etc.
Che etc. sia motteggieuole etc.
Che etc. motteggieuole sia moltò etc.
Vsare risa, e motti, e festeggiare còmpagneuole etc.
Che etc. sia piaceuol giouane e pieno di motti etc.
Con belli motti recare gli animi de gli afflitti a con-
forto etc.
Con risposte pronte, o con auedimenti presti sapere
con debito morso rintuzzare gli altrui detti; o i so-
prauengenti pericoli cacciar uia etc.
Che etc. sia assai costumato e tutto pieno di belli e
piaceuoli motti.

Con

Con piaceuoli motti, & con festa etc.

Dare un motto ad etc. con un motto non meno da ridere, che da commendare etc.

Con conueneuole motto etc. schernire etc.

Con alcuno leggiadro motto saper rispondere etc.

Dire con un motto uillania à etc.

Alcuno con dolci parolette mordere etc.

Che etc. sia sollazzeuole huomo & festeuole etc.

Dello Autore.

Scherzare etc.

Burlare etc.

Motteggiare etc.

Ferir con motti etc.

Vsare scherzi etc.

Pungere con scherzi acuti etc.

Vsare la dolcezza delle piaceuolezze con etc.

Facetamente toccare alcuno etc.

Con facetie assalire etc.

Dare assalti di giuochi etc.

Giocare con etc.

Vsare il sale delle facetie con etc.

Con giocose parole intertenere etc.

Dare à gustare il mele delle piaceuoli parole à etc.

Dare il zuccaro delle argutie à etc.

Con l'ambrosia delle piaceuolezze raddolcire l'amarrezza di etc.

Spargere il nettare de i soauì motti sopra etc.

Mostrarfi faceto & arguto uerso etc.

Tirare con soauì parlamenti in etc.

Andare scegliendo fiori nel giardino de' motti etc.

Gettare adosso alcuno fiori di motti piaceuolmente etc.

Combattere alcuno con l'armi delli scherzi etc.

Desiare alcuno con motti etc.

Recar diletto con motti etc.

Dilettare con scherzi, & giuochi etc.

Porgere diletteatione, & piacere con motti à etc.

Essere giocosso & piaceuole ne i ragionamenti.

Con ridicolosi scherzi percuotere alcuno etc.

Cauare il riso dal cuore di alcuno con la calamita de i motti etc.

Indurre à ridere con facetic etc.

Allofengare l'orecchie di etc. con politissime facettie etc.

Passar co i dardi de i motti per l'orecchie di etc. al cuore etc.

Che in alcuno regna una facetosa & gentile piaceuolezza etc.

Che etc. sia douitioso di motti etc.

Che etc. sia rischiissimo d'ogni sorte di motti, & di scherzi etc.

Che etc. esercita una maniera di giuochi elegante gentile ingeniosa & faceta etc.

Che etc. stia sempre su le burle, & su i festeggeuoli motti etc.

NONCIARE.

Di Cicerone.

Nonciare à etc.
 Per lettere, ò per noncij far certo etc.
 Venire graui noncij etc.

Porgere acerbo noncio etc.

Buoni noncij uenire à etc.

Portare ad alcuno desiderato noncio etc.

Riceuere desiderosissimo noncio etc.

Giungere cattui noncij di etc.

Venire etc. desideratissimi noncij, & lettere etc.

Eccitare con lettere, con noncij, con esortationi etc.

Del Boccaccio.

Che etc. faccia peruenire la nouella à etc.

Vdire nouella certissima della nouella di etc.

Mandare alcuna lieta nouella di uittoria, ò d'altro nella città etc.

Portare piaceuole nouella à etc.

Fare, che alcuno habbia certa nouella della sua uita etc.

Di cosa, che alcuno oda, ò ueggia; niuna nouella altra, che lieta recare di fuori etc.

Sopraggiungere liete nouelle della uita di etc.

Che inanzi, che domani sia sera, alcuno udirà nouelle, che gli piacerà etc.

Che alcuno leui la coda, che etc. buone nouelle gli reca etc.

CONCETTI

*Recar nouelle , che sommamente siano care etc .
Che molto tosto à etc . ne s'ia giunto il messo etc .*

Del Bembo .

Fare intendere à etc . che etc .

Ragguagliare etc . d'alquante cose à nome di etc .

*Che quanto alla contezza , che alcuno desidera hauere
di etc .*

Che la noua etc . sia senza fallo gratissima à etc .

Che di etc . ha buona pezza , che niente intende etc .

*Che etc . non sappia qual nuoua hauesse potuto sentire
più uolentieri ; che udire etc .*

Che di etc . siano uenuti gratissimi rapporti etc .

Che fin qui niente è apparito etc .

*Che non poteua etc . intendere cosa ; che più grata gli
giungesse di etc .*

*Che fauole assai etc . sempre uanno per bocca ; ma non
siano da scriuere etc .*

*Che le nuoue delle quali etc . dà auiso , sono state gratif
fime etc .*

*Che delle cose , che qui sono etc . si ride , si scherza , si
giuoca , si burla , si festeggia , si studia , si compon
ne etc .*

Dello Autore .

Dar nouella etc .

Recar nouella etc .

Portar noua etc .

Scriuer noua etc .

Porre in carta noua etc .

Ritrarre noue in carta etc .

Annontiare etc.

Dar noncio etc.

Venir messo à etc.

Che il noncio quasi corriere habbia dato noua etc.

Che per portalettere significare il subito partire etc.

Dare significatione della retta etc.

Dare molto cara nouella etc.

Come messaggiero certificare etc.

Diuenire nonciatore etc.

Mandare nouella nonciatrice di etc.

Rendere subitamente informato etc. di etc.

Far sapere à etc.

Far motto à etc. di etc.

Precorrere con nouella etc.

Venir con nouelle di etc.

Con noncij publicare à etc.

Nonciando far sapere à etc.

Far noto il successo à etc. di etc.

Far conto il etc. à etc.

Far palese etc. à etc.

Far manifesto etc. à etc.

Scoprire con noncio etc.

Dare à diuedere con noncio la etc.

Notificare etc. à etc.

Manifestare etc. à etc.

Palesare etc. à etc.

Porre dinanzi à etc. il noncio di etc.

Render cauto etc. con noncio etc.

Rendere etc. con noncio pienamente informato etc.

CONCETTI

Con noncio aprire altrui il fatto etc .
 Schiudere con noncio l'arca del secreto etc .
 Mandare à etc . dipinto il caso di etc .
 Con noncio riuclare etc . à etc .
 Recare felicissima nouella à etc .
 Correre per felice euangelista al conspetto di etc .

NARRARE.

Di Cicerone .

Con narratione oscura acciecare il parlamento etc .

Vsare narrationi credibili ; & non con historico ; ma quasi con cotidiano ragionamento isplacare chiaramente etc .

Isporre breuemente la cosa & probabilmente & apertamente etc .

Essere non ornatore delle cose ; ma solamente narratore etc .

Essere narratore faceto etc .

Narrare etc .

Isporre la cosa fatta etc .

Isporre la narratione etc .

Dimostrare la cosa etc .

Dire etc .

Narrare ogni giorno ad etc . dell'animo di etc . de i parlamenti hauuti etc .

Narrare ad alcuno di etc .

Narrare malamente di etc .

Narrare bene di etc.

Hauere narratione presso alcuno di etc.

Del Boccaccio.

Tra l'altre cose narrare quello, che etc. hauea confes-
sato.

Ordinatamente narrare cio che per etc. era stato fat-
to etc.

Venire à narrare etc.

Breuemente narrare etc.

Narrare gli accidenti à etc.

I casi di etc. da etc. narrati.

A' etc. per ordine ogni cosa narrare etc.

Cio che auenuto sia a etc. narrare interamente.

Chiaramente come sia stato il fatto narrare ogni co-
sa etc.

Distintamente à etc. narrare doue uenisse etc.

Cio che auenuto sia distintamente narrare con gran ma-
rauglia de gli ascoltanti etc.

Alcuna bella cosa contare etc.

Che tante siano le cose, che chi le uolesse tutte conta-
re; non ne uenisse à capo etc.

Vdire contare la bellezza di etc.

Venire da etc. & contarle etc. per più agio etc.

Contare à etc. la sua disauentura etc.

La ingiuria fattagli da etc. contare etc.

Contare à etc. le pene, che sostiene etc.

Molte nouelle tra la gente grossa della uilla conta-
re etc.

Contare l'istoria di etc.

CONCETTI

- Contare à etc. perche cagione fatto habbia etc.
 Effere cura di etc. raccontare etc.
 Intendere di raccontare breuemente etc.
 Ogni particolar cosa delle uirtù di etc. raccontare etc.
 Il suo bisogno raccontare etc.
 Raccontando con un poco di uergogna pungere i cuo-
 ri delle donne etc.
 Raccontando etc. le lagrime più uolte tirare in su gli
 occhi à etc.
 A etc. la risposta di etc. raccontare etc.
 Con che auenuto sia à etc. dal dì che in etc. fece alcuna
 cosa etc. à quel punto raccontare à etc.
 A pieno popolo raccontare etc.
 Vn piatoso accidente raccontare etc.
 Che etc. si racconterebbe; se giusta cagione di dirlo
 non lo togliesse etc.
 Non potere mai diuifare quali sieno i etc.
 Andare tutti i paesi cerchi da etc. diuifando etc.
 Diuifare etc.
Dello Autore.
 Far narration uerissmile di etc.
 Far breue narratione di etc.
 Fare aperta narratione di etc.
 Con parole mostrare il sangue delle ferite di etc.
 Spiegare in carta la quantita & qualità del furto etc.
 Con tenebroso inchiostro ritrarre in carta la oscura
 morte di etc.
 Spremere fuori della sua penna il caso etc.
 Con stilo etc. penetrar le ferite date etc.

Vergare alcun foglio delle nozze etc.

Suogliere il filo della sua oratione per mandare altrui fornita la tela dello accidente etc.

Dipingere altrui la grauezza, et grandezza della infirmità di etc. in breue foglio etc.

Descriuere il fonte dell'odio, che altri serra nel petto etc.

In poche righe scoprire il ualore di recitanti etc.

Rigando alcun foglio etc. farne uscir fuori la uoce, l'attione, & l'eccellenza di alcuno oratore etc.

Mostrare co i lumi della oratione alcuna cosa etc.

Aprir con l'instrumento della penna il successo chiuso nell'arca del silentio.

Dare à diuedere l'historia iscritta del etc.

Particolarmente raccontare alcuna cosa etc.

Partitamente raccontare etc.

Minutamente narrare etc.

Narrare ogni minutezza di etc.

Narrare ogni particolarità di etc.

Scoprire ogni membro di etc.

Toccare ogni parte di etc.

Non lasciare parte alcuna intatta di etc.

Far toccar con mano il successo etc.

Riferire alcuna cosa etc.

Raccorre in breue giro di parole il etc.

Con eleganti forme abbracciare il fatto etc.

Chiudere in stretta oratione, ò scrittura partitamente ogni etc.

Con le braccia del parlamento etc. stringere tutto il

CONCETTI

corpo di etc.

Legare in bel nodo d'oratione la partita etc.

Con eguale catena di parole sostenere tutto il peso di alcun successo etc.

PROMETTERE.

Di Cicerone.

Promettere.

Pobligare ad alcuno la fede sua.

Mostrare d'essere per fare alcuna cosa.

A pena uedere come si possa attenere la promessa.

Promettere non meno della uolontà di alcuno di quello, che si habbia in costume promettere della sua etc.

Quell, che si ha promesso, santissimamente offeruare, & diligentissimamente fare.

Per certo promettere alcuna cosa ad alcuno, et confermarlagli.

Promettere ad alcuno ogni cosa da se etc.

Ad alcuno promettere eletto & singolare fauore etc.

Benignamente promettere ad alcuno etc.

Fare il contrario di quello, che alcuno ha fatto professione, & promessa etc.

Proferirsi ad alcuno etc.

Offerirsi etc.

Del Boccaccio.

Seruare ad alcuno la promessa etc.

Che effetto segua alla promessa di etc.

Romper la promessa fatta à etc.

- Incominciarsi à pentire della promessa di etc .
Molti prieghi , & promesse grandissime mescolare .
Con molte ampie promesse racchetare il etc .
Con dolci parole, et con promesse grandissime fare etc .
Attenersi alla semplice promissione di etc .
Della promissione di etc . chiamarsi contento .
Essere gran promettitore , poscia non attender nulla .
Pienamente altrui promettere etc .
Promettere sopra la sua fede di fare etc .
Senza alcun fallo promettere , et per lo buono amore ,
ilquale si porta etc .
Sicuramente promettere etc .
Grandissimi doni promettere à chi ò uiuo, ò morto al-
trui alcuno presentasse etc .
Impromettere di dare altrui per donna la etc .
Il consiglio , & l'aiuto in cio , che per etc . si può of-
ferire etc .
Offerirsi di rimenare à casa alcuno etc .
Offerire ogni piacere di etc .
Offerirsi di uoler fare etc .
Ad etc . piaccuolmente offerirsi etc .
Mandare proferendo di molti danari à etc .
Proferire in dono etc .
Per arte di etc . proferirsi di fare etc .
Marauigliosi doni altrui da parte di etc . proferire etc .
Volere quello , che proferio gli haue etc .
Ad ogni ammenda etc . proferirsi apparecchiato etc .
À etc . si come bisognosa piacere la proferta .
Alle proferte non piegarli etc .

CONCETTI

Porſi in cuore per le grandi proferte che fà etc. di uolere etc. prouar in etc.

Dello Autore.

Dare promeſſa di etc.

Congiunger la deſtra ſopra alcuna coſa etc.

Entrare in promeſſa con alcuno di etc.

Venire in promiſſione di etc. con etc.

Dar la fede di fare etc.

Impegnar la fede di dire etc.

Obligarſi à etc. promettendo di parlare, ſcriuere, comporre etc.

Stringerſi à promeſſa con etc.

Dal laccio della promeſſa laſciarſi tirare nel piacere di etc.

Laſciarſi tirare dalle promeſſe etc.

Laſciarſi uincere dalle promeſſe etc.

Laſciarſi indurre dalla promeſſa di etc.

Laſciarſi uincere dalle promiſſioni grandi etc.

Concedere ad altrui con le promeſſe di etc. l'arbitrio di ſe ſteſſo etc.

Cadere in promeſſa di etc.

Deſcendere in promeſſa con etc.

Legarſi in promeſſa con etc.

Hauere impegnati i piedi & le mani ne i nodi della promeſſe.

Hauere impegnata la fede ſua promettendo etc.

Giacere in fortiſſime catene di promeſſe.

Inuiolabilmente promettere di attenere etc. à etc.

Iſpor la uita per non mancar della promeſſa.

Logorar la robba per non romper la promessa etc.

Destinarsi ad inuiolabile promessa etc.

Far uoto della promessa sua ad etc.

Mettere ogni sua forza, & se medesimo nella prigione di una forte promessa etc.

P R E G A R E.

Di Cicerone.

S Criuere con gran preghiera etc.

S Vsare preghiera humile etc.

S Che alcuno non aspetti lunghe preghiere etc.

Domandar per preghiere alcuna cosa à etc.

Chiedere con preghiere etc.

Con mente domestica pregare etc.

Pregar, che alcuna cosa succeda bene & felicemente.

Pregare & scongiurare che etc.

Pregare alcuno per la salute di etc.

Pregare moltamente, che etc.

Pregare alcuno con molte & supplicheuoli parole etc.

Hauere preghiera con etc. di etc.

Per la salute di etc. alcuno pregare etc.

Pregare per le ceneri di suo fratello morto, pel nome della parentela che etc.

Con molte lagrime pregare etc.

Contender con preghiere etc.

Amoreuolissimamente pregare etc.

Del Boccaccio.

Pictosamente altrui cominciare à pregare, che etc.

CONCETTI

Cominciare à pregare etc. che per amore di etc.
 Fare quello, di che alcuno ha tanto pregato etc.
 Pregare etc. che in etc. sia fauoreuole etc.
 Di etc. alcuno pregare, & grauar etc.
 Con dolci parole pregare etc. che à etc. non guar-
 di etc.

Dopo il molto hauere pregato etc. che etc.
 Pregare etc. gli piaccia d'essere in compagnia etc.
 Pregare Iddio di starfi in pace.

Più uolte pregare etc. che moglie prenda etc.
 Molto hauere, ma inuano pregato etc.

Pregare, che per amore di etc. tenga etc.

Mandare pregando, che altrui piaccia etc.

Pregare che debba ad altri piacere etc.

Da capo pregare etc. che occultissimo sia etc.

Che etc. non condescenda à etc. che lo prieghi etc.

Mandare pregando etc. che alcuno debba piacere.

Che di etc. tanto per etc. sarà fatto, quanto altrui ne
 imporrà etc.

Come meglio si sà pregare alcuno etc.

Se alcun uede di potere tornare etc. pregarlo s'ado-
 peri etc.

Per lo stato di alcuno, & per lo esaltamento prega-
 re etc.

Tanto dire, & tanto pregare, & tanto scongiura-
 re etc. che etc.

Pregare etc. che di qualche contrada si dilunghi etc.

Più alla purità del pregatore riguardare, che etc. del
 pregato etc.

Pregare etc. che di etc. con alcuno non parli etc.

Pregare, che alcuno tenga celato etc.

Pregare etc. per Dio, che non uituperi etc.

Far preghiere à Dio.

Porgere preghi nel conspetto di etc. delle etc.

Che non possano mouere à pietate alcuna le amare l. a grime, ne gli humili preghi etc.

Poter fare à preghi, alle losinghe, à doni etc.

Che se i preghi altrui non ci si adoperano etc.

Per humili preghi poco di compassione uenire à etc.

A' etc. porger molti preghi, che gli piaccia etc.

Pe' pietosi preghi di etc. fare etc.

Molti preghi, & promesse grandissime mescolate, niuna cosa ottenere etc.

Dopo molti preghi condurre à dire etc.

Dopo molti preghi & grandi fatti indurre à etc.

A' etc. non essere stati troppi preghi bisogno etc.

Pregare alcuno per la pace di etc.

Che alcuno sia de' suoi preghi cortese à etc.

Deh se quel disio si compia, che tragge alcuno à etc.

Col prego suo talhor altrui giouare etc.

Che la charità di etc. non ferri porte al giusto prego di etc.

Con preghi aprir le porte del cuore di etc.

Del Bembo.

Spendere troppo tempo, & parole in pregare etc.

Di etc. stringere & grauare alcuno per tutto quello amore, che porta etc.

Pregare sopra etc. caldamente, che etc.

CONCETTI

Pregare alcuno, stringerlo, supplicarlo etc.

Pregare, che se mai entrò nel dolcissimo animo di etc.
pensiero di fare alcuna cosa per etc.

A' etc. fare grandemente alcuno pregare etc.

Così pregare, et stringere et scongiurare alcuno à etc.

Non si stendere in pregare etc. à uolere etc. disporre
di spendere alquanto della sua autorità per etc. in
questo suo gran bisogno, che si sappia non essere in
parte alcuna necessario il suo priego con lui etc.

Pregare alcuno al seguire di così fare etc.

Pregare il datore di tutte le gratie, che gratia etc.
da lui sopra l'altre desideratissima gli conceda, che
possa uedere etc. nel ritorno sano etc.

Che. N. S. Dio faccia etc. quanto si può qua giù &
contento & felice etc.

Che. N. S. Dio sia guardia di etc.

Di etc. il cielo affettuosamente pregare etc.

Che à etc. N. S. Dio presti lunghissima felicità etc.

Che nello stato etc. N. S. Dio prosperi etc. & auan-
zi di giorno in giorno etc.

A' fare etc. pregare etc. grandemente.

Pregare altrui lunga quiete, & molta felicità etc.

Che faccia il cielo, che etc. si possano godere lunga-
mente.

A' fare etc. senza fine pregare etc.

Che. N. S. Dio faccia etc. felice bene à pieno etc.

Che il cielo fortune grado etc. quanto etc. sà chiedere.

Pregare etc. con tutto l'affetto dell'animo, et con tutto
quello, che con lui può, che sà che è molto; sia con-
tento

contento etc.

Voler solo pregare colui, che è di tutte le gratie donatore à etc.

Pregare quanto si può il più alcuno ad essere contento etc.

Di molta gratia pregare etc. ad essere contento.

Pregare il cielo, che auenturi etc. si come etc. desidera etc.

Pregare alcuno ad essere contento con la sua usata cortesia, & amore uerso etc.

Pregare etc. à perdonare etc.

A' fare etc. confortare & pregare alcuno etc.

Pregare & mille uolte pregare etc. à soccorrere etc. & à solleuare etc.

Che. N. S. Dio doni à etc. occasione di potersi mostrar grato à etc.

Che. N. S. Dio faccia alcuno consolatissimo di tutti i suoi desiderij.

Che. N. S. Dio doni etc. quanto merita la molta uirtù di etc. che merita infinitamente.

A' fare etc. molto strettamente pregare et grauare etc.

Che. N. S. Dio fortune à etc. il grado etc. & lo faccia lieto insieme con tutta la sua honoratissima casa etc.

Che. N. S. Dio fortune & prosperi alcuno à pieno desiderio etc.

Dire, che se non si conoscesse alcuno non men grande in far cortesia; che nelle altre sue parti, forse non hauerebbe preso questo ardire, che prende etc.

CONCETTI

Pregare alcuno, & caldamente pregarlo etc. che se
altro à muouere non ha etc., lo muoua, che etc. per
quanto è tutto quello sincero & uero & caldo amo
re, che gli porta, ne lo stringe & graua etc.

Pregare etc. non solo col più fino inchiostro, che etc.
adoperar possa; ma ancora col più caldo sangue, et
col più uiuo & più ardente spirito; che etc. d'in
torno al suo cuore, anzi pure in mezzo, et nel cen
tro di lui habbia ad essere contento etc.

Pregare il cielo, che sia contento à così alto principio
de gli honori di etc. dare condegno & conuenueuo
le seguimento.

Pregare il cielo, che dia etc. tanta fortuna, quanta
gli ha già data uirtù etc.

N. S. Dio faccia etc. il più consolato huomo, che ui
ua; sì come fatto l'ha il più accorto & gentile etc.

Che se alcuno ama etc. punto punto; faccia come gli
scriue etc.

Pregare & supplicare etc.

Che se etc. alcuna cosa impetrare da etc. in alcun tem
po etc.

Che se etc. può da etc. sperar gratia etc.

Pregare alcuno di molto grado ad essere cōtento d'in
terporre la sua autorità per etc.

Che. N. S. Dio faccia etc. lietissimo et cōtentissimo.

Pregare etc. à tenerlo nella sua buona gratia etc.

Che. N. S. Dio faccia felicissimo alcuno, sì come l'ha fat
to uirtuosissimo & rarissimo, & pregiatissimo.

Di etc. desiderosissimamente pregare etc.

*Che faccia. N. S. Dio, che etc. si possano una uolta riuere-
dere; & quella uolta non habbia à finir molto to-
sto etc.*

A' etc. grandemente pregare etc.

A' etc. pregare etc. assai confidentemente.

Che. N. S. Dio cōceda etc. potersi ben cōsolar di genero.

A' etc. pregare et desiderare lunghissima felicità etc.

*Pregare etc. per l'antica diuotion sua uerso etc. et per
la molta uirtù sua à etc.*

*Che. N. S. Dio dia etc. lunghissima uita, poscia, che
gli ha dato si chiaro & diuino ingegno.*

Pregare alcuno à non si turbare di etc.

*Che. N. S. Dio tenga etc. in quella medesima prospe-
rità tanti altri anni; quanto etc. desidera etc.*

*Pregare. N. S. Dio, che faccia etc. tutti insieme con-
tentissimi etc.*

*Pregare etc. che al più tosto, che può, lieri etc. di
espettatione & noia etc.*

*Non si rimanere di fratelli uolmente pregare etc. quan-
to seco può il più, che non pure non intralasci; ma
pure non s'allenti punto nel bel corso de gl'incomin-
ciati suoi studi delle lettere etc.*

Pregare ad hauere di etc. merce etc.

*Che alcuno sostenga la mancante uirtù di etc. che da
etc. attende ristoro etc.*

che pregherà tutto il cielo per la sanità di etc.

*Dire. Deh per Dio, & quando sarà, che la mia pu-
ra fede sia da uoi, si come ella merita, conosciuta etc.*

Pregare etc. per amor di quella cosa, che in questa uita

CONCETTI

- ha più cara, sia contento di etc.*
Caramente pregare etc.
*Che alcuno sia contento, che egli conosca hora di po-
 tere assai con lui; che certo questo glie ne sia uera
 pruoua.*
*Hauer uoluto pregare con quel priego, che amante cuo-
 re può ad amato cuore porgere maggiore etc.*
Pregare etc. che se i suoi preghi possono appo etc. co-
Pregare etc. quando senza sinistro suo può essere etc.
*Di etc. stringere & grauaré alcuno, per tutto quello
 amore, che porta etc.*
Pregare etc. à disporre etc. à fare etc.
*Pregare, che non sia graue à etc. uisitare etc. per
 parte etc. et rallegrarsi seco, et à lui raccoman-
 dare etc.*
Pregare etc. à non tacere etc.
*Che etc. grandemente desidera & che alcuno conosca,
 che etc. sia cosa già sua: et che ne faccia ancor es-
 so conoscente. Che ciò sarà, quando si degnerà com-
 mandargli, doue lo senta buono à seruirlo & pia-
 cerlo etc.*
A' fare etc. sommamente pregare etc.
*Che alcun faccia, quanto alla sua amoreuolezza, et pru-
 denza parerà di douer fare.*
*Che Dio faccia etc. per lo inanzi da ogni parte così fe-
 lice; come fin qui l'ha fatto allegro & contento da
 questo conto etc.*
*Pregare il Signor di sopra, che gli piaccia continua-
 re à lunghissimi anni la sodisfattione di etc. & in*

questa etc. & in tutte le altre parti etc.

Di etc. il cielo affettuosamente pregare etc.

Che Dio faccia, che etc. ne senta tosto quella nouella,
che da etc. tutti è senza fine desiderata.

Che .N. S. Dio faccia etc. quanto si può qua giù &
contento & felice etc.

Torno à pregare etc. che alcuno si degui raccorre etc
uolontieri.

Che quando à etc. non sia in disagio fare gratia à etc.
di etc. che egli il riceuera in singolar dono dalla
sua cortesia, dalla quale ne ha riceuuti innumerabi-
li altri etc.

Che à etc. .N. S. Dio presti lunghissima felicità etc.

Che ad etc. si desideri lunga quiete, & molta felicità.

Pregare etc. à uolere far buon uiso à etc. per amore
etc. & à dargli quel più grato & honorato fauo-
re, che honestamente potrà etc.

Con tutto quello, che etc. può. con etc. per l'antica ami-
stà etc. preghi etc. à pigliare in protezione la bi-
sogna di etc.

Che etc. preghi alcuno grandemente, che uoglia scri-
uere à etc. di quello inchiostro, che più uale & più
adopera etc.

Pregare etc. caldamente ad essere contento di presta-
re à etc. quel fauor, che potrà per giustitia più pron-
to, & più uiuo etc.

Che .N. S. Dio riceua etc. nel suo grembo etc.

Affai strettamente pregare etc. che alcuna uolta in ue-
ce di etc. uisiti etc. & se per etc. si potrà cosa al-

CONCETTI

*cuna, che piaccia etc. lo faccia in memoria dello
amor, che etc. porta etc.*

Dello Autore.

Con preghiere addolcire il petto di etc.

Con preghiere intenerire il core di etc.

Con piacquolissime preghiere prendere l'anima di etc.

Inuescare con tenere preghiere i cori etc.

*Con la forza delle preghiere abbassare l'altezza de gli
animi etc.*

Piegare la durezza dell'animo di etc.

Con l'esca delle preghiere tirare i cori à sua etc.

*Con dolciſſima & ſoauiffima maniera de preghiere ra
chetare etc.*

Con la piaceuolezza delle preghiere raddolcire etc.

*Con lo ſplendore delle ardenti preghiere raſſerenare
il turbido delli ſdegni etc.*

Atterrare in ſù n'un ſubito il gonſio monte dell'ire etc.

*Paſſare le Sirti de i corrucci col uento delle piaceuoli
preghiere etc.*

*Riſoſſpinger l'onde delle minaccie con l'argine delle pre
ghiere etc.*

*Tirare alcuno per forza di preghiere dalle prigio
ni etc.*

Con preghi farſi rimettere l'ire etc.

Spezzare l'oſtinatione d'alcuno pregando.

Impetrare con lunghe preghiere l'imperio di etc.

Con humili parole penetrare il fondo del cuore di etc.

*Con forti preghi entrare nella rocca dell'animo d'ala
cimo.*

Supplicheuole andarſi d'alcuno, & legarlo ne i ſuoi deſiderij etc.

Pregar alcuno, che ueſta il ſuo cuore di pietà; di miſericordia etc.

Di molte coſe pregare i Dei, & caricare l'aere di uoti etc.

Tutti ad una uoce pregare alcuna coſa etc.

Pregare et. per la pace, ò gratia etc. di alcuno.

Torcere alcuno pregando in uendetta etc.

Pregare perdono, et toccare con pietoſi preghi l'orecchie di etc.

Stare pregando di eſſere il primo à etc.

Per preghiere eſſere raccolto in etc.

Entrare pregando nella gratia di etc.

Pregare la pace con mano etc.

Pregare di ſtaccare alcuno da etc.

Pregar la morte, per abandonare la luce della uita etc.

Pregare tempi ſereni etc.

Indugia di etc. & tempo di etc. eſſere pregato da etc.

Supplicheuole ne i biſogni andar pregando le genti, & i popoli.

Chieder pregando tetto, campo, od altra coſa etc.

Aprire la uerità à colui, che prega etc.

Pregare qualche aiuto à etc. miſeri; ò arme, od altro ſimile.

Con eſercito di preghiere prendere l'animo di etc. armato ad offeſa contra etc.

Con raddoppiati affalti di preghi indurre etc. à cedere
re alla uolontà di etc.

PERSVADERE.

Di Cicerone.

Persuadere ad alcuno etc.
Alcuna cosa à etc. non solo confermare, ma an-
cora persuadere etc.

Desiderare, che alcuno del tutto si persuada etc.

Dire à persuadere conuenuevolmente etc.

Condurre etc. à credere etc.

Prouare etc.

Approuare etc.

Far piana alcuna cosa etc.

Con segni illustrare la uerità etc.

Far credere etc.

Far fede à etc. di etc.

Far fede di non cercare se non l'utile del popolo, o
di etc.

Far fede di persuadere quelle cose, lequali giudichia-
mo essere utili à etc.

Con ragioni far fede à cosa dubbiosa etc.

Disputando far fede etc.

Con oratione etc. far fede etc.

Con narratione etc. costituire fondamento alla fe-
de etc.

Dello Autore.

Disporre l'animo di etc. à credere etc.

Indurre con parole efficaci alcuno à fare etc.

Apparecchiare il core di etc. ad odio, ad amore, ò ad altro affetto etc.

Condurre con artificiose parole etc. à etc.

Rendere persuaso etc. mostrandogli ferite, od altro simile etc.

Indurre opinione à etc. di etc.

Generare nell'animo di etc. opinione di etc.

Crear nell'animo etc. pensiero etc.

Partorire in etc. opinione di etc.

Condurre con argomenti etc. à etc.

Addurre etc. sede chiara etc.

Con testimoni recar credenza à etc. di etc.

Con giuri stringere à credere alcuno alcuna cosa etc.

RACCOMMANDARE.

Di Cicerone.

PEr raccomandatione de gli amici essere gratissimo in etc.

Per l'amore etc. grandemente confidarsi con lettere etc. presso à etc. riuscir gratioso etc.

Che alcuno tratti etc. talmente, che conosca la sua raccomandatione non essere stata uolgare etc.

Non mancare di raccomandatione à etc.

Mandar lettere raccomandatorie, à etc.

Commettere alla fede di alcuno etc.

Riporre etc. nella fede, & religione di etc.

Riporre nella fede, & humanità di etc. tutta la causa.

- Riceuere etc. nella sua fede etc.
- Essere in tutela d'alcuno etc.
- Essere raccomandato alla uirtù d'alcuno.
- Essere raccomandato alla fede di etc.
- Essere raccomandato alla felicità di etc.
- Così alcuno ad alcuno raccomandare, che non s'habbia più caro niuno etc.
- Ad alcuno se tutto raccomandare & darli.
- Ad etc. se etc. ad etc. tutta la sua robba raccomandare; ad etc. commettere tutta la riputatione, & la speranza del rimanente della uita.
- Richiedere da etc. che ad alcuno alcuno diligentissima mente raccomandandi.
- Pregare etc. che la speranza di etc. non l'inganni; ma che habbia per raccomandato i suoi figliuoli, etc.
- Raccomandare ad etc. alcuno di miglior nota etc.
- Che alcuno habbia per raccomandati i suoi etc.
- Alcuno essere ad alcuno intimamente raccomandato.
- Pregare etc. che habbia etc. per raccomandatisi mi etc.
- Ad alcuno essere credute le ricchezze di etc.
- Tenere per raccomandato l'honore etc.
- Alla autorità, & alla fede, & alla prudenza di etc. raccomandare etc.
- A i Dei immortali raccomandare etc.
- Essere alcuna prouincia al ualore, alla fede, & alla felicità di etc. raccomandata.
- Che etc. alla fede de i maestriati sono raccomandate etc.

Per uoce di etc. ò penna, od altro, alcuna cosa essere
raccommandata alla immortalità.

Essere raccomandato à sempiterna gloria.

Raccommandare il suo nome alla immortalità etc.

Desiderare che etc. celebratissimamente sia alla posterità
raccomandata etc.

Del Boccaccio.

Raccommandarsi alcuno à etc. & pregarlo.

Quanto più si può alcuno raccomandare à etc.

Raccommandare etc. quanto si può il più etc.

Con lagrime alcuna cosa dare à etc. et raccomandarla
la molto.

Diuotamente raccomandarsi à etc.

Accommandare etc. à Dio non senza molte lagrime.

Del Bembo.

Rimettere etc. allo amore, & alla prudenza di etc.

Altrui concedere fare in etc. come gli pare etc.

Tornare à pregare etc. che si degni raccorre etc.
uolentieri, che si riceuerà per donato à loro me-
desimi etc.

Raccommandando dire, che di alcuna gratia ne piglie-
rà alcuno tutto l'obbligo.

Dire, che quando ad alcuno non sia in disagio far gra-
tia di etc. à etc. si riceuerà in singolar dono dalla
sua cortesia etc.

Dire, che se alcuno farà etc. si porrà à canto à quei
benefici, che serba nella memoria della antica sua
seruitù uerso etc.

Che non era bisogno, che alcuno raccomandasse etc.

CONCETTI

• Che etc. desideri quattro parole di raccomandatione da etc.

D'intorno à etc. tutte cose rimetterfi allo amore di etc.

• Che alcuno sia contento di raccomandare etc. abondeuolmente etc.

• Che alcuno dia alla rinchiusa, che uà etc. buono & fedele indirizzo, perche assai ciò gl'importi etc.

Raccomandare di modo, che etc. conosca, che questa raccomandatione etc. & quanto alcuno spera, & quanto etc. desidera.

• Che alcuno riputi fare beneficio à colui stesso, che lo chiede; che in quel luogo, et cōto lo riceuerà da etc.

• Che etc. farà giouamento à persona che etc.

• Con tutto quello, che etc. può con etc. per l'antica amistà etc. pregare etc. à pigliare in protezione la bisogna di etc.

• Pregare alcuno, & caldamente prega lo à concedere etc. alcun piacere, & gratia; che si riputerà sua propria etc.

• Pregare caldamente etc. ad essere contento di prestare à etc. quel fauore che potrà per giustitia più pronto, & più uiuo.

• Pregare etc. grandemente, che uoglia scriuere à etc. di quello inchiostro che più uale, & più adopera.

• Che in pochi uersi si raccomanda etc. con quel più caldo inchiostro che à se dà l'amore che gli porta, & quello che sà che etc. à lui porta.

• Raccomandare etc. in modo, che etc. possa conoscere, che le sue raccomandationi gli siano state pro-

fittuoli assai.

Raccommandare il più, che può etc. che etc. merita la buona gratia di etc.

Pregare di molto grado etc. ad essere contento d'interporre la sua autorità per etc.

Pregare etc. che il desiderio di etc. habbia luogo.

Che à etc. di raccomandatione di etc. non faccia mestiero.

Che s'ha uoluto fare di meno di molestare etc. ma etc.

Che etc. manderà commissione di poter fare à nome suo etc. & che l'habbia per raccomandata etc.

Che etc. desideri grandemente potere impetrare etc.

Che alcuno raccomandandi etc. ad etc. senza fine, come senza fine l'ama etc. così conuenendosi amare una infinita uirtù è la etc.

Raccommandarsi alla dolce pietà di etc.

Raccommandarsi per le mille à etc.

Che etc. raccomandandi etc. ad alcuno, et à quegli amici co' quali gli uerrà bene poter fare cotale ufficio, & sopra tutto à lui stesso etc.

Nella buona gratia di etc. raccomandarsi con tutta la inclinatione dell'animo.

Che etc. al buono, & gentile, & da etc. sempre honorato etc. raccomandandi etc.

Che à etc. alcuno faccia etc. senza fine raccomandato; della sua dolcezza ringratiandonelo.

Pregare etc. che uoglia à nome di etc. riferir gratie à etc. con tutta la forza dell'animo suo; sì come colui, che scriue, gliele rende sin di etc. con tutta,

CONCETTI

quella del suo: ilqual suo è anticamente deditissimo
à etc.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Che alcuno raccomandando uoglia più tosto essere te-
nuto per audace, che per ingrato.

Che la sincerità di etc. & la uirtù di etc. assicurano al-
cuno à supplicare etc.

Che la candida fede di etc. affinata per etc. non sia of-
fesa da etc.

Che etc. ristituisca etc. nell'honorato grado, & auto-
rità, che i suoi seruitij ricercano.

Che se etc. hauerà per raccomandato etc. alcuno lo
hauerà à singular gratia.

Che etc. habbia tanto per raccomandato etc. come se
fossero affari proprij di etc.

Che se etc. la sua raccomandatione essere stata di
profitto à etc. appresso di etc. penserà sempre per
ogni occasione di ristorarnelo.

Che ad etc. sia raccomandato etc. perche è molto da
bene, & molto amoreuole etc.

Pregare etc. che quando alcuno uerrà per uisitarlo,
gli si offerisca, prima per suo merito, & poi per
amore di etc.

Pregare etc. che accetti etc. per amico con tutte quelle
accoglienze, che gli detterà la sua gentilezza etc.

Pregare etc. che si degni consigliare etc. & fauorir-
lo nelle cose sue, doue da lui ne sia mostrato il bi-
sogno etc.

Che etc. faccia conoscere à etc. che non ha ingannato

prima se stesso, & poi il raccomandato di quanto gli ha promesso della gentilezza di etc. & dello amore, che gli porta.

Che etc. non habbia uoluto mancar di ricercare etc. per etc.

Che il desiderio, che si ha che etc. sia seruito, non può esser maggiore; imperò con la maggiore efficacia, che etc. può, prega etc. che sia contento di consolarlo etc.

Dello Autore.

Credere ad alcuno con ogni sorte di raccomandatione alcuna cosa etc.

Pregare etc. che habbia a cuore etc.

Che etc. esponga le forze del corpo, & dell'animo ad honore di etc.

Che etc. scolpisca nella memoria con adamantino intaglio la etc. di etc.

Che dia etc. albergo alla raccomandatione sua per etc. nelle radici del cuore.

Che etc. non guardi a spendere, ne ad affaticarsi ardentemente per etc. che etc.

Che facendo alcuno etc. si renderà eternamente obligato.

Che usando alcuno etc. per etc. si legherà in eterna catena d'obligo tutta la famiglia di etc.

Che etc. tenga difeso etc. con l'armi della sua autorità.

Che etc. nella causa di etc. sommerga il suo cuore nello abisso della pietà etc.

Che etc. nel giudicare etc. si spogli la ueste della severità etc.

CONCETTI

- Che etc. in procurare beneficio à etc. intenda tutto l'arco del suo ingegno etc.*
- Che etc. in aiutare etc. non intermetta tempo; ma lo spenda fino ad un menomo momento per etc.*
- Che etc. fabbrichi ogni sorte di machina per rompere le mura della ostinatione dello inimico, & persecutore di etc.*
- Che etc. aguzzi l'ingegno, distenda i nerui, affini la uoce, & raddoppi la spesa in etc.*
- Che etc. non risparmi fatica, ne etc. per etc.*
- Che etc. riponga etc. nello scrigno della sua memoria.*
- Che etc. s'armi alla difesa di etc. con ogni sorte di monitione etc.*
- Che etc. uibri i raggi della sua pietà nella miseria di etc.*
- Che etc. porga la mano ad etc. oppresso & lo sollevi dalle miserie etc.*
- Che etc. licui da dosso ad etc. il graue peso della pauerà etc.*
- Che etc. caui d'affanno, & di seruitù con la mano, col senno, & col sangue la sua afflitta & tiranneggiata patria etc.*
- Che etc. procuri, che etc. habbia luogo in qualche studio; accioche per conto di pauerà; non si perdano i ricchi frutti, che è per produrre il suo fertile & pretioso ingegno etc.*
- Che etc. reprima l'ingorde et rapaci mani delle povere facultà di etc.*
- Che etc. non lasci diuorare alla fame i miseri figliuoli di*

li di etc.

Che etc. alzi l'honore di etc. sopra l'inuidia & malia
ognità di etc.

Che etc. dia uita alla estinta reputatione di etc.

R I N G R A T I A R E.

Di Cicerone.

HAuere animo grato; et ricorduole de i benefi-
ci uerso etc.

Hauere uolontà di rendere con effetto gratia
à etc.

Tenere fedele memoria di grato animo etc.

Che di etc. se non si ha potuto sodisfar à etc. con fat-
ti; sodisfarassi almeno col predicare il beneficio.

Render gratie di etc.

Grandissime à etc. gratie rendere; & maggiori tene-
re nella memoria etc.

Rendere incredibili gratie à etc. per lettere etc.

Rendere giustissime gratie à etc.

Con amplissime parole rendere gratie etc.

Ad etc. alcuno con singolari parole rendere gratie etc.

Ad etc. rendere per lettere à nome di etc. gratie dili-
gentemente.

Che alcuno gratissimo sopra tutti gli altri mirabili à
etc. presso etc. gratie habbia reso etc.

Alcuno ad alcuno marauigliose gratie rendere.

Che etc. immortali ad etc. gratie renda, & le gli ren-
derà fin che uiuerà; che rendergli il cambio non

CONCETTI

- può affermare etc.)
 Che à tanti l'efficij di etc. non uede potere corrispon-
 dere; se già il etc. non si dà à credere essergli rea-
 sa gratia, quando si serba in memoria etc.
 Ad etc. pel suo sommo beneficio render gratie etc.
 Commemorare gratia etc. A S E M I A
 Che non potendosi rendere il cambio in fatti di etc. co-
 me s'è obligato; nondimeno si dee rendergli tante
 gratie, quante gradissime può capire l'animo di etc.
 Non solo render gratie; ma cumulatissimamente ricam-
 biare il beneficio con fatti etc.
 La meriteuole ad etc. gratia con ricordeuole mente pa-
 gare etc.
 Se non si può pari all'ingegno; almeno secondo il po-
 tere meriteuole gratia & debita riferire etc.
 Preclara ad etc. riferir gratia etc.
 Che niuna parte de i meriti di etc. non solo col ricam-
 biare; ma ne col pensarui con gratia alcuna si può
 abbracciare etc.
 Dire, uoglia Dio, che à qualche tempo possa riferir
 gratia etc. ma renderollagli sempre etc.
 Il pouero se non può riferir gratia; può indubitamen-
 te renderla etc.
 Che il beneficio riceuuto da etc. non patisce d'essere so-
 disfatto con parole etc.
 Ad etc. dono meriteuole, & giusta & dovuta gratia
 riferire etc.
 Riferir buona gratia ad alcuno etc.
 Riferir gratia scambieuole à etc.

Restituire gratia ad etc.

Pagare la mercede, & il prezzo del beneficio ad alcuno etc.

Douere gratia ad alcuno etc.

Per etc. maggiore gratia à etc. essere debitore etc.

Con tribuir gratia all'inuentor d'alcuna cosa etc.

Che ringratiamento da etc. non si desidera; sapendo, che in fatti, & con l'animo è grato etc.

Del Boccaccio.

Rendere quelle gratie à etc. lequali può maggiori etc.

Che etc. rendute à etc. quelle gratie lequali pot:uaa maggiori del beneficio da lei riceuuto etc.

Che à etc. gratie somiglianti & maggiori si farebbero rendute etc.

Che appena etc. può à rendere alcuno le debite gratie formare la risposta etc.

Rendere gratie à etc. della sua liberale risposta etc.

Che al merito di tanta cortesia di etc. quella gratie alcuno renda, che conueniuoli crederà etc.

Ringratiare Iddio; che di sì etc. l'habbia liberato etc.

Iddio ringratiare; che al suo bisogno maggiore gli habbia prestato soccorso etc.

Ringratiare etc. della sua buona uolontà etc.

Con pietoso core ringratiare Iddio.

Da parte di etc. ringratiare etc. quanto il meglio si sà, & più può etc.

Ringratiare etc. dell'honore da etc. riceuuto etc.

Ringratiare etc. dell'honore fattogli etc.

Ringratiare etc. di ciò che in seruigio di etc. ha ope-

piene, & di dolcezza, & di cortesia non rispon-
dere à parole, che non le saprebbe così efficaci for-
mare; che come uorrebbe, ch'elle fossero, & come
si conuerrebbe à uolerne etc. ringratiare etc.

Ringratiare di amoreuole ufficio quanto si può il più.
Ringratiar di etc. la dolcezza di etc.

Che. N. S. Dio renda di etc. il merito per me, & fac-
cia etc. tranquillissimo & felicissimo.

Sopramodo laudarfi delle opere buone calde et amore-
uolissime di etc.

Che alcuno sia ringratiato da etc. senza fine; sì come
anco l'amore di etc. uerso etc. passa ogni termine.

Che uolendo etc. hora ringratiare; non troui pure da
potere fare il principio di ciò etc. che in parte al-
cuna gli sodisfaccia.

Rendere à etc. quelle gratie, che maggiori, et più ui-
ue alcun può etc.

Che etc. rende immortali gratie; & renderà sempre
mentre hauerà uita, & spirito.

Che i cortesi ufficij di etc. usati intorno all'honore etc.
sia etc. sì cari, & così obblighino etc. che non basti
pure à pensarlo; non che etc. compiutamente possa
ringratiarnelo.

Rendere molte gratie à etc. delle fatiche che ha posto.
Hauere ringratiato alcuno in uece di etc.

Che alcuno sia troppo cortese à rendere gratie à etc.
di quello, che etc. fa con etc. per molto debito suo.

Che non si uoglia entrar nelle belle parole, perche non
sia tempo; ma serbar à farle con fatti, se uerrà mai,

CONCETTI

- che etc. possa etc.
- Ringratiare etc. che habbia posto in luogo quieto i pensieri suoi etc.
- Pregare etc. che uogli à nome di etc. riferir gratie à etc. con tutta la forza del suo animo; sì come etc. la gli rende sin di etc. con tutta quella del suo; il qual suo animo sia anticamente deditissimo etc.
- Ringratiare etc. del suo sopramodo cortese animo uerso etc. et promettergli che conoscerà quãto che sia, che non harrà preso ad amare persona ò disamore uole ò ingrata.
- Render à etc. gratie con la più uiua & più calda parte del suo cuore, anzi pur di etc. con dire, che è tutto hoggimai suo etc.
- Ringratiare etc. di etc. dicendo, che uerà etc. con la memoria della molta amoreuolezza sua etc.
- Che buona pezza sia, che etc. habbia la penna in mano per ringratiare etc.
- Che non troua principio per ringratiare etc. perche sia tanto infinito il debito, che le parole, che finite sono non ui aggiungano.
- Procacciare in qualche parte di alleggerire il debito à parole etc.
- Ringratiare etc. grandemente etc.
- Render quelle gratie alla humanità di etc. che può maggior etc.
- Infinitamente ringratiare etc. del saluto etc.
- Che uorrebbe sommamente uolentieri essere à qualche modo bastevole à rēdere etc. quelle gratie delle qua

Li si sente debitore à etc. della infinita cortesia sua.
 Che etc. in ringratiare etc. ogni sua forza uegga man
 cheuole etc.

Non rendere à etc. quelle gratie che etc. gli debbe, che
 ne debbe senza fine; ma quelle, che può maggiori etc.
 Ringratiare etc. uie più, che tutto quello non è, che etc.
 può isprimere scriuendo etc.

Che hora etc. uenga con queste poche righe à ringra
 re la cortesia etc. di così raro & caro dono etc.

Ringratiare sommamente la cortesia di etc.

Dire, che perche etc. non basti à rendere etc. le de
 uute gratie; si rimarrà di farne proua col debito che
 etc. glie ne sente chiuso nel suo animo etc.

Rendere quelle gratie, che etc. debbe, che sà esser infinite.
 Che etc. non debbe far fine, nè farà mai di rendere
 à etc. immortali gratie etc.

Di etc. rendere à etc. quelle gratie, che gli si conuen
 gono, & ciò siano senza fine etc.

Che della infinita cortesia di etc. più col cuore, che con
 la penna si ringratia etc.

Rendere etc. piene gratie etc.

Che di etc. lodata ne sia la diuina maestà, & ringra
 tiatane affettuosamente.

Rēder à etc. della memoria che serba di lui molte gratie.

Rēder molte gratie à etc. della molta amoreuolezza sua.

Pieno d'infinito obligo, rendere infinite gratie alla sin
 golar bontà di etc. & benciuolentia.

Che si rende gratie à etc. delle proferte fatte, à etc. se
 hauesse che proferir allo'ncōtro lo gli proferirebbe.

Di etc. rendere à etc. non già quelle gratie, che debba
be; che non è à ciò bastante: ma quelle, che nn be-
ne affectionato animo può al suo Signor tra se stes-
so rendere più colme & più uiue.

Ringratiare la inchineuole altezza dell'animo di etc.
che uerso etc. ha usato (sua dolce mercè) sì cara et
sì incomparabile cortesia etc.

Che etc. non si distenderà con parole, doue niun rin-
gratiamiento di lingua potrebbe essere bastante etc.

Che il cuore di etc. serberà in se di pari col suo più ui-
tal sangue il pensiero del grande obbligo, che etc.
ha di tanto dono, & harrà sempre.

Che etc. niun spirito ha in se, niun polso, & niuna
uena in tutto lui, che non renda mille gratie à etc.
di sì chiaro segno datogli dello amore che gli por-
ta etc.

Ringratiare etc. della contezza, che da etc. con le sue
piaceuolissime lettere etc.

Che etc. habbia hauuto molto caro etc. & glie ne ri-
manga debitore uolentieri.

Ringratiare etc. dell'honorata mentione, che fa di etc.
nelle sue lettere; in che uede; che la sua dolce natu-
ra l'ha fatto così parlare.

Ringratiare etc. del souerchio honore, che gli fa con
le sue Muse.

Basciar la mano à etc. di fatica etc.

Delle lettere di diuersi Nobiliff. etc.

Che etc. sà come si dipingonole gratie; ma la debolez-
za sua non pate; che possa rendere il doppio, ne pu

re il pari etc.

Ringratiare etc. con dire, che non potea procurare etc. ne presidio maggiore, ne più sicuro riposo; ne esso perauentura desiderarlo etc.

Che etc. uorrebbe hauer più animi per potere essere più sufficiente à pensar di lei, & del grand' obbligo, che gli tiene.

Che quanto più si conosce etc, tanto in maggiore obligatione si troui.

Che si uorrebbe scriuere à etc. un libro, per rendergli le debite gratie, & sodisfare in alcuna particella à tanta obligatione etc.

Che etc. ringratia etc. et gli paia souerchio offerirsi à chi tiene potere di commandargli, & disporre di lui etc.

Di cuore ringratiare etc. riserbandosi à fargliene più ampia fede con gli effetti quando incorrerà etc.

Che etc. ha da rēdere molte et molte gratie à etc. di etc.

Che à etc. non può essere se non carissima & dolcissima ma la ripiena, & soprabondeuole amoreuolezza di etc.

Che quando dall' opera di etc. seguirà l' effetto che desidera, & che procura, certo non basteran le parole per ringratiarlo, non che per sodisfarlo etc.

Che non ringratierà etc. ma queto intra se stesso attenderà à contemplare la cortesia di etc. & l' obbligo suo.

Che non uuole entrare in ringratiare etc. perche uoglia che quella parte, che pare meza cerimoniaosa,

CONCETTI

ſia del tutto leuata uia della loro amicitia etc.
Riferir gratie con la lingua, et con l'animo d'una im-
mutabile uolontà etc.

Dello Autore.

Sendo à i grandiffimi benefici d'alcuno obligato, con-
tendere di non ammalare nel uitio d'ingrato animo.
Ringratiando, dire che alcuno miſuri il buono animo
noſtro, & non le noſtre forze etc.
Che non ſi potrebbe non dirò con fatti, ma ne con pa-
role giungerè al ſommo de' fauori etc.
Che etc. ha fatto quello, che ſi conuiene alla ſua genti-
lezza, ma non à i meriti di etc.
Che ſi lauera con tanto ſudore ſparſo à prò del benefi-
ciante, l'inchioſtro, che ha logorato etc.
Dir, che ſi ſugghellerà col ſangue il beneficio riceuuto.
Che per etc. manda tutte tre le gratie à ringratiarlo.
Che ſe nõ potrà cõ altro moſtrar ſegno di gratitudine,
laſcierà almeno cõ la pēna teſtimonio d'animo gratiſſo.
Che il uolere pienamente ringratiare etc. ſarebbe un
uolere chiudere in picciol uetro l'oceano.
Che per etc. dopo morte ancora andrà ſpirando nel-
l'obligo, che tiene etc.
Dir, che ſi tenga maggior conto della dimoſtration fat-
ta in etc. che dell'utile che uenga etc. per etc.
Dir, che ſi ſtima più l'amore, la gratia d'alcuno, che quã-
ti beni, aiuti, & fauori etc. poſſiamo riccuere da lui.
Deſiderar più, che uno continui in amare etc. che in
mantenere le promeſſe fatteci etc.
Che ſia ſtato tanto ardente l'animo di alcuno, ò fatica

presa, od altro in farci hauere alcuna cosa, ad ascendere etc. che quantunque non habbiamo conseguito il desiderio nostro, siamo nondimeno tanto obligati alla loro cortesia, quanto haueßimo etc.

Che porremo il nostro pensiero, tutto il tempo di nostra uita, in fare solamente che altrui sempre più si contentino, & habbino caro di hauerci aiutati etc.

Che questo solo beneficio, et se altri ce ne sono, che questo solo, sarebbe basteuole à render etc. protissimo à dar sempre effetto à tutte le cose, in che etc. si sentisse buono à sodisfare etc.

Dire, che quante uolte si uede il padre, madre, fratelli, sorelle, parenti, ricchezze, honori, libertà etc. tante uolte si uegga & consideri à gran benefici fatti etc.

Che Iddio, ò il cielo, ò padre, ò natura, od altri ci habbino concessa la uita, honori, robba etc. che alcuno ce l'habbia conseruata, ouero restituita etc.

Che la memoria de' benefici riceuuti, mancherà insieme cō la uita nostra, et non prima. Ouero, che dopo morte ancora durerà à paro dello spirito, che è eterno.

Dir ad etc. se uoi mi hauete resa la uita, qual parte della mia uita nō ui dee esser sempre tenuta? in qual luoco non debbo fare, ò desiderar di far cosa che ui cōpiaccia? In che tēpo non debbo io ricordarmi di uoi? etc.

In ogni luoco, n ogni tēpo, et tutta dee esserui tenuta faticandosi p uoi, et tenēdo sempre uerde memoria.

Dir, che tutto il tempo, che ne auanza non basterebbe per ringratiare compiutamente, non che per rendere il cambio del beneficio riceuuto.

CONCETTI

Ringratiare alcuno. & poi dire; che quantunque noi ci credessimo, che non si potesse giungere cosa alcuna alla somma de benefici riceuuti; nondimeno per questo ultimo conosciamo, ò uediamo esserne aggiunto un numero grandissimo.

Che per dono, presente, od altro non sia cresciuto lo amor nostro uerso etc. ma sì bene il desiderio di mostrarlogli etc.

Che etc. misuri il buono animo etc. ma le nostre forze etc.

Che il dono hauuto da etc. quando non ci interuenisse altro ricordo, sarebbe ottimo à farci ricordare spesso di etc. perche se non sempre lo adopereremo; lo uederemo almeno spesso; onde egli ritrarrà à etc. l'immagine di etc.

Dir, che non uolemo ringratiare à parole; ma ben pregare etc. che ci commandino.

Che tanto maggiori gratie rendiamo altrui di presente, ò dono, od altro riceuuto; quanto è di maggiore ualuta; ò giunto più à tempo, ò più al proposto; ò ci è più di honore, & di utilità.

Che non solamente non può render gratie; ma neanco immaginarsi modo bastevole per renderle etc.

Che la laude, che alcuno ci dà, non la meritiamo noi; & che lo amore ha ingannato etc. in laudare etc. nondimeno dobbiamo & uogliamo ringratiare etc. per lo amore, che ci porta, che lo ha fatto ingannare.

Dire, che se non sapeßimo d'esser amati sinceramente; dubitereßimo d'essere beffati; ma conoscendo,

che ci amano; et sapendo quanto possa lo amore; ringratiamo etc. della amoreuolezza etc.

Dire, che non potrebbe trouare mezo per ringratiare etc. ne saprebbe se non pregare lui stesso, che se stesso ringratij della sua cortesia; poi che in tutte le altre cose gli è stato cortesissimo etc.

Ringratiare, & promettere di uolere mostrar segno di gratitudine.

Dire, che alcuno tanto maggior gratie; quanto è minore la forza di colui, che ha riceuuto i benefici di rimunerarlo; & quanto è minore ancora la speranza di mai potere essere in fatti riconosciuto da etc.

Che si rende gratie non quelle, che possiamo; ma quelle, che non possiamo; & andiamo fra noi pensando, che bisognerebbono à pareggiare il beneficio.

Che la grandezza del beneficio riceuuto ci uà togliendo & la forza, & la speranza di potere rimunerar giamai etc. ma che sia rimasto una facoltà sola di pregar Dio per la lunga uita, & felicità etc. il che non manchiamo di fare à tutte l'hore etc.

Dire, che si come etc. si è fatto conoscere per cortese col prestare etc. ò donare etc. noi ci faremo conoscere & da lui, & da tutti quelli in contezza de quali siamo, per cortesissimi.

Dire, che se etc. non può saldare il debito con etc. almeno torrà sentenza uolontaria col confessarlo, aspettando tanto di tempo, che etc. possa farne qualche picciolo sconto.

Ringratiare di danari hauuti ad impresto, & dire, che

CONCETTI

quantunque il rendere presto l'impresto sia certa parte di gratitudine, & con la prestezza, & con l'opera, & con la memoria desiderar di rendere à etc. il suo in modo, che etc. conosca più tosto hauere dato ad usura, che prestato etc.

Che non solamente habbiamo hauuto à male; ma à piacere, che ci sia interuenuta alcuna cosa; poi che ella ha dato occasione di farci hauere lo aiuto, ò il fauore di così grande huomo, come è etc. perche oche i nemici etc. uedendoci hauere così forte scudo, si rimarranno di ferirci, & saettarci con le loro scelerate accuse, & maluagi & crudeli effetti.

Dire, che ringratiamo alcuno, che ci aiuti, ò difenda, non solo perche ci aiuti, ò difenda, come perche dà ad intendere la nostra causa etc. essere giusta honesta etc. & meriti essere difesa, quando egli non difende altri, che i buoni, & quelli che meritano fauore, & aiuto.

Che se etc. non può francarsi dell'obbligo, che tiene con etc. potrà almeno, et uorrà sempre predicarlo in tutti i luoghi doue sarà, cõ tutte le persone che conoscerà, & tutto quel tempo, che gli si concederà di uita.

Dire, che lo auiso di etc. sia stato caro, non tanto perche sia stato necessario, come era; quanto perche habbia conosciuta la prudenza sua; et ueduta chiaramente l'affettione, & fede uerso etc. grandissima & sincerissima etc.

Con una infinità di ringratiamenti rispondere à gl'infiniti obblighi etc.

Con corè pieno d'ardente deslдерio di rendere il cambio delle cortesle riceuute ; aspettare occasione etc.
 Deslдерare di hauere tutto il mondo in balia , per potere pienamente rimunerare la cortesla di etc. perche si giudichi meriteuole di tutto il mondo etc.
 Che se il tempo non ci toglie tempo ; gli mostreremo un corè infinitamente grato etc.

RIPRENDERE.

Di Cicerone.

Riprendere etc.
 Accusare etc.
 Castigare con parole alcuno etc.
 Aspramente incolpare etc.
 Essere ripreso in alcun uitio etc.
 Prendere alcuna cosa per riprendere etc.
 Con grandissime parole riprendere alcuno.
 Riprendere etc. gagliardamente etc.
 Con commune uituperatione riprendere etc.
 Non fuggir riprensione etc.
 Mancare di giusta riprensione etc.
 Essere lontano da riprensione di temerità etc.
 Incorrere in uarie riprensioni etc.
 Temere la riprensione de' prudenti etc.
 Oratione bella, distinta, ornata, festosa, senza intermissione, senza riprensione, senza uarietà etc.
 Quasi riprendere et accusare la partita di etc.

CONCETTI

Del Boccaccio.

Ripigliare etc.

Con leggiadre parole riprendere il folle amore di etc.

Auifarfi di riprendere alcun forte etc.

Da capo riprendere etc.

Molto prima della tepidezza, & disidenza riprendere etc.

Riprendere i disaueduti difetti in altrui etc.

Che se à etc. di etc. cadesse il riprendere etc.

Aspramente riprendere etc.

Contra l'età etc. parlando, riprendere etc.

Con più amaritudine riprendere etc.

Grauiſſimamente & con un mal uiſo riprendere etc.

Oltre miſura riprendere etc.

Che niuna riprenſione poſſa in etc. ſeguire etc.

Temere che infamia, et riprenſione nõ ne ſegua di etc.

Che etc. ſia degno non ſolamente di riprenſione; ma d'aſpro caſtigamento.

Con agre riprenſioni mordere i difetti etc.

Con uarie riprenſioni, & molte pene fare operare alcuno etc.

Con grauiſſime riprenſioni incominciare à mordere etc.

Del Bembo.

Riprendendo alcuno, che non ſcriua. dire, che ſi poſſa attenda alla ſcrittura delle lettere à gli amici.

Che non ſi può più portare in pace il coſi lungo ſilenzio di etc. ne ſi può far di meno, che etc. con etc. non ſe ne doglia.

Che alcuno hoggimai ſia diuenuto troppo più diſamoruoſe,

*reuoole, che etc. mai amoreuoole non l'ha stimato etc.
Che etc. faccia male à lasciare etc. così poueri di no-
ue di lui etc.*

Dello Autore.

Battere con riprensioni alcuno etc.

Atterrare alcuno con innumerabili riprensioni etc.

*Abbassare il soperbo animo di alcuno, col contrapeso
delle riprensioni etc.*

Incalzare etc. con riprensioni etc.

Non lasciare riposare alcuno con riprensioni etc.

Tenere con riprensioni assalito il core di etc.

Assediare con riprensioni il mal' animo di etc.

Circondare con uno esercito di riprensioni alcuno etc.

Tenir intorniato alcuno con continue riprensioni etc.

Mordere le male qualità di alcuno etc.

Pungere l'anima di etc. con riprensioni etc.

Co i morsi delle riprensioni rodere il mal' animo di etc.

*Con l'asprezza delle riprensioni amollire la durezza
di etc.*

*Forre i denti delle riprensioni nel callo della mala di-
spositione di etc.*

S C V S A R E.

Di Cicerone.

P *Vrgarsi da etc.*

Vsare scusa etc.

Recare scusa di etc.

Sodisfare à etc.

CONCETTI

Trasferire la colpa in altri.
Rimouere il peccato etc.
Liberarsi dalla colpa etc.
Riscattarsi dalla colpa etc.
Con la scusa d'alcuna cosa coprirsi etc.
Adombrare etc.
Iscolare la tardanza di lettere etc.
Vsare per etc. scuse se non giuste, almeno probabili.
Hauere scusa d'età, ò di pietà, ò di necessità etc.
Brutta scusa, & da non essere accettata.
Di etc. perdonare etc.
Vsare scusa giusta & sufficiente.
Riceuere la scusa di etc.
Vsare satisfattione conuenevole à etc.
Del Boccaccio.
Riceuere le scuse uolontieri di etc.
A' qualche cosa trouare scuse bugiarde etc.
Iscolare etc.
Scusare etc. appresso di etc.
Piangendo scusarsi.
Scusare alcuno forte etc.

Del Bembo:

Pregare etc. ad escusare il suo silentio con cagione etc.
& à pensare etc.
*Iscolare il silentio, che ha tenuto con etc. molti gior-
ni; poscia che ha così possente cagione di sere scor-
dare à etc. ogni altro pensero.*
*Che etc. habbia cagioni onde legittimamente se ne scu-
si etc.*

Pregare ad escusare il silētio di etc. con la morte di etc.
 Che la scusa, che alcuno fà sopra etc. non faccia pun-
 to bisogno etc.

Che non si uoglia scusare il suo lungo silentio con etc.
 il dolciſſimo amico etc. che non harrebbe giustamen-
 te con che etc.

Che, niſſun tacere con lettere per lungo, che ſia ſtato,
 ha potuto fare, che etc. non habbia ſeruato la me-
 moria di etc. freſca & uiua etc.

Che di etc. ſia ſtato in cauſa la rarità de' portatori, &
 le poche occorrenze, et la confidenza, che come buo-
 no et fedel ſeruo di etc. ha preſa della ſua molta hu-
 manità etc.

Che niſſuna ſcuſa non uoglia che uaglia con etc.

Non uolere ſcuſare etc. in parte alcuna etc.

Che, non ſi uole ſcuſare con etc. ſe etc. è ſtato in lun-
 go ſilentio con etc.

Che etc. ne lo ſcuſerà ageuolmente etc.

Che non ſcriue à etc. perche non ha gran fatto che etc.

Che ſe non ſi credeſſe dare à etc. ſouerchio carico, ſi
 pregherebbe al ſeguire di fare etc.

Che ancora, che non habbia ſcritto etc. dapoì che etc.
 partì di queſte contrade; non è per queſto, che non
 habbia ſempre ſerbata uerde la memoria della amia-
 ſtà etc. non altrimenti, che ſe foſſe ſtato di contin-
 nuo con etc.

Che ſe molte uolte aueniſſe à etc. hauer meſſi molto ſpeſ-
 ſo, gli ſcriuerebbe; ſi per dare etc. auſo dello ſta-
 to di etc. & ſi ancora molto più per darle cauſa di

CONCETTI

rispondere, & così intendere della sua salute etc.
Che della accusa, che etc. dà ad etc. non si uoglia al-
tro giudice, che etc. pure, che ascolti una sola uola-
ta le sue ragioni, & non lo condanni assente etc.
Che etc. troui ogni cosa per ragionare con etc. & lo
scusi etc.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.
Che si conosca etc. di tal natura, & si modesto, che
si sia come certo che scriuesse etc. assai meno di
quello, che gli fu detto, che gli douesse scriuere.
Che etc. à gli uffici, & debiti etc. non manca & non
mancherà; quanto per etc. sarà possibile.

Che sempre si ha sostenuto alcuno nel più alto della
mente sua; et benché sia stato quasi in continuo mo-
to, egli non è però smossa mai dal luoco, oue si pose.
Che se ben non ha scritto; la imperfettione de gli altri,
che uedeua; facea, che etc. tornasse sempre à etc.
col pensiero etc.

Che l'amicitia etc. fondata nell'opere uirtuose, non ha
bisogno di questi uolgari intertenimenti di parole;
però lo scriuere etc.

Che le deboli & mal fondate amicitie sono quelle, che
bisogna con lettere, & con altre cerimoniose dimo-
strationi sostenere etc.

Che se ben con lettere non si ha uisitato giamai etc.
egli con più nobil parte l'ha sempre honorato; col
pensiero cioè, & con la mente etc.

Che Dio gli sia in ira se etc. più per conto d'altri, che
per suo non s'affligge etc.

Che etc. non intende disobligarsi senza pagamento etc.

Che sempre ha cercato recare honore, & riputatione à etc. & non dishonorarlo etc.

Che etc. non si ricordi infino à questa età hauere dispiacciuto mai à persona ne grande, ne picciola etc.

Che aspetti da etc. honore, rileuatione, et grandezza; & non abbattimento dell'honor di etc.

Dello Autore.

Discolparsi etc.

Sgrauarsi della colpa etc.

Con legittime scuse leuarsi da dosso la calonna etc.

Render uana l'accusa etc.

Distruuggere le false imputationi con uerissime scuse.

Dileguare il ghiaccio delle altrui calonnie col sole della sua innocenza.

Asciugare l'acqua delle accuse, con caldissime & ardenti scuse etc.

Far riscatto dell'honor suo con potentissime iscusationi etc.

Rendere con l'armi delle scuse uani i colpi delle accuse etc.

Porre in ombra le etc. di etc.

Scacciare da se, quasi Arpie le etc. di etc.

Col martello delle forti scuse rompere la durezza delle imputationi di etc.

Lauare la purità della sua innocenza con le scuse; & nettarla dalle brutture delle calonnie di etc.

Deprimere con gagliarde scuse le etc.

Rompere l'ordimento de' malegni con scusa uirile etc.

CONCETTI

Con la forza d'una sola scusa atterrare & distruggere quasi infinite imputationi.

Cauarsi del fondo delle accuse, con la fune delle scuse etc.

IL FINE.

IN VENETIA appresso Lodouico deli Auanzi,

M D L X.

